

DIPLOMA ACCADEMICO DI 2° LIVELLO

GUIDA PER LO STUDENTE

(cliccare per andare ai contenuti)

BIENNIO SPECIALISTICO IN DISCIPLINE MUSICALI

(D.M. 8/1/2004 – Aut. AFAM 14/12/2004 prot. N. 5911
 ordinamentale con D.D. n. 2694 del 16/10/2018 e D.D. n. 3390 del 20/12/2018)

Indirizzo Interpretativo – Compositivo

CONTENUTI DELLA GUIDA

L' ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "GIOVANNI LETTIMI"	PROGRAMMI DI AMMISSIONE, PIANI DI STUDIO E PROGRAMMI DELLA PROVA FINALE	
<p><u>INTRODUZIONE</u> <u>E INFORMAZIONI GENERALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Il diploma accademico di 2° livello</u> • <u>il nuovo ordinamento</u> • <u>sbocchi professionali</u> • <u>requisiti di accesso ed esame di ammissione</u> • <u>obiettivi formativi</u> • <u>corsi e crediti</u> • <u>compatibilità di frequenza con istituti universitari</u> • <u>piani di studio e attività formative</u> <p><u>ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI</u> <u>E CALENDARIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Ammissioni e audizioni</u> • <u>Rinnovo iscrizioni e rinunce agli studi</u> • <u>Sessioni esami finali</u> <p><u>REGOLAMENTO DEI CORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>indice degli articoli</u> 	<p>Scuola di chitarra DCSL09</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Esame di ammissione</u> - <u>Piano di studi</u> - <u>Prova finale</u> <p>Scuola di clarinetto DCSL11</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Esame di ammissione</u> - <u>Piano di studi</u> - <u>Prova finale</u> <p>Scuola di flauto DCSL27</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Esame di ammissione</u> - <u>Piano di studi</u> - <u>Prova finale</u> <p>Scuola di pianoforte DCSL39</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Esame di ammissione</u> - <u>Piano di studi</u> - <u>Prova finale</u> 	<p>Scuola di tromba DCSL46</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Esame di ammissione</u> - <u>Piano di studi</u> - <u>Prova finale</u> <p>Scuola di violino DCSL54</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Esame di ammissione</u> - <u>Piano di studi</u> - <u>Prova finale</u> <p>Scuola di violoncello DCSL57</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Esame di ammissione</u> - <u>Piano di studi</u> - <u>Prova finale</u> <p>Scuola di musica d'insieme DCSL68</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Esame di ammissione</u> - <u>Piano di studi</u> - <u>Prova finale</u>
	<p><u>PROGRAMMI DEI CORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>indice (ordine alfabetico)</u> 	

L' ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "GIOVANNI LETTIMI"

I documenti dell'istituzione della Scuola Comunale di Musica di Rimini risalgono al 25 agosto 1825 e sono riferibili ai testi della seduta consiliare: il Consiglio approvò la richiesta con 22 voti favorevoli e 2 contrari. Nacque in quel preciso momento la scuola musicale comunale che fin dalla metà dell'ottocento impartì l'insegnamento del pianoforte, degli strumenti ad arco e a fiato.

Nel 1930 l'ordinamento interno fu uniformato a quello dei Licei e dei Conservatori di Musica Statali e nel 1941 con D.M. 25 ottobre la Scuola divenne Liceo Autorizzato a norma del D.L.15.X.1936.

Negli anni '70 e '80 il Liceo "Giovanni Lettimi" ha registrato una fase di notevole espansione. Le numerose iniziative pubbliche, i concerti per le scuole, per i quartieri, per la città, l'istituzione dell'orchestra e di varie formazioni cameristiche, i risultati ottenuti dai suoi allievi, hanno proiettato il Liceo Musicale riminese a livelli di assoluto prestigio. In parallelo sono state istituite nuove cattedre, il numero degli allievi ha superato di gran lunga le 300 unità ed il "Lettimi" è stato trasferito negli ampi spazi di Palazzo Agostiniani.

Negli anni '90 l'Amministrazione Comunale, consapevole del ruolo raggiunto dal Liceo Musicale, trasformato in "Istituto", e della validità della sua funzione nell'ambito della città – che nel frattempo è stata promossa "Capoluogo di Provincia" – ha formalizzato al Ministero della Pubblica Istruzione la domanda di pareggiamento ai Conservatori di Stato.

Così nel giugno 2000, una Commissione inviata dal Ministero composta dai maestri Giorgio Ferrari, già direttore del Conservatorio "G. Verdi" di Torino e accademico di Santa Cecilia, Irma Ravinale, già direttore del Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma e accademico di Santa Cecilia e Valeria Laganà già direttore del Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza, dopo un'accurata ispezione delle classi, dei documenti e dei locali, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza.

Nel 2001, in data 9 gennaio, è pervenuto l'ambito riconoscimento con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione, Ispettorato Istruzione Artistica – Div. II: "A decorrere dall'a.a. 2000/2001 il Civico Istituto Musicale "G. Lettimi" è pareggiato a tutti gli effetti di legge ai Conservatori di Musica Statali relativamente alle scuole di pianoforte, flauto, clarinetto, tromba e trombone, chitarra, violino e violoncello, ai sensi del R.D. 15 maggio 1930 n. 1170, nonché dell'art. 367 del D. L. 16/4/94 n. 297".

Nel Dicembre 1998, l'Istituto musicale pareggiato "G. Lettimi" assume, ope legis, natura giuridica di Istituto Superiore di Studi Musicali e viene dotato di personalità giuridica, autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 508/99.

Nell'aprile 2008 l'Istituto viene dotato di Statuto di Autonomia, recepito dal Comune di Rimini e approvato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) con il Decreto n. 73 del 20 ottobre 2008, ai sensi dell'art. 14 c.3 del D.P.R. 132/2003.

Per Statuto, l'Istituto opera per la diffusione della pratica musicale organizzando attività formative anche in collaborazione con istituzioni scolastiche pubbliche e private, enti di formazione, enti di produzione musicale, associazioni culturali, con particolare attenzione a quelle operanti sul territorio; promuove la diffusione della cultura musicale attraverso manifestazioni culturali e concertistiche.

Da sempre l'Istituto è espressione della cittadinanza riminese e offre un servizio di formazione d'eccellenza per tutta la provincia e non solo, ospitando studenti stranieri o provenienti da altre regioni italiane.

Istituto Superiore di Studi Musicali "Giovanni Lettimi"
Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale
Via Cairoli, 44 47923 Rimini (RN) Tel. 0541 793840 Fax 0541 793849
www.istitutolettimi.it Email: lettimi@pec.it – istitutolettimi@gmail.com

INTRODUZIONE

IL DIPLOMA ACCADEMICO DI 2° LIVELLO

I Diplomi Accademici di Secondo Livello a indirizzo interpretativo compositivo sono stati istituiti in forma sperimentale con D.M. del 8/1/2004 – Aut. AFAM 14/12/2004 prot. N. 5911 e sono quindi stati resi ordinamentali con D.D. N. 14 del 9.1.2018

Con D.D. MIUR del 20/12/2018 n. 3390 al Lettimi è stato accreditato anche il Corso Accademico di Secondo Livello in Musica d'insieme (DCSL68)

Le scuole attive sono le seguenti:

**Chitarra (DCSL09), Clarinetto (DCSL11), Flauto (DCSL27),
Pianoforte (DCSL39), Tromba (DCSL46), Violino (DCSL54),
Violoncello (DCSL57) e Musica d'insieme (DCSL68).**

Il titolo di Diploma Accademico di 2° LIVELLO rilasciato dall'Istituto "Giovanni Lettimi" è da considerarsi equipollente ai titoli di studio universitari di analogo livello ed ha quindi medesimo valore legale.

IL NUOVO ORDINAMENTO

La Legge n° 508 del 21 dicembre 1999 introduce una radicale riforma degli studi musicali: in un'ottica di riordino della programmazione, di arricchimento dell'offerta formativa e per esigenze legate alla validità e alla equipollenza dei titoli di studio italiani in ambito europeo, la nuova organizzazione degli studi musicali trasforma i Conservatori e gli Istituti Musicali Pareggiati in Istituti Superiori di Studi musicali (A.F.A.M., Alta Formazione Artistica e Musicale) collocandoli sullo stesso piano delle istituzioni universitarie. Gli ISSM, ponendosi come presidi formativi accademici, divengono così le sedi istituzionali in grado di garantire il conseguimento di alta qualifica e professionalità nell'ambito musicale.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Diploma Accademico di secondo livello si propone di formare le seguenti figure professionali:

Strumentista solista;

Strumentista in gruppi da camera;

Strumentista in formazioni orchestrali da camera;

Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche;

Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale.

REQUISITI DI ACCESSO ED ESAME DI AMMISSIONE



Per essere ammessi ad un corso di diploma accademico di secondo livello si fa riferimento all'art. 23 del Regolamento Didattico e agli artt. 3. e 4. del Regolamento dei Corsi Accademici

E' necessario possedere all'atto dell'immatricolazione uno dei titoli elencati di seguito:

- un diploma di conservatorio dell'ordinamento previgente (congiuntamente ad un diploma di scuola secondaria superiore o ad un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo);
- un diploma accademico di primo livello;
- un titolo accademico di primo livello conseguito all'estero;
- una laurea dell'ordinamento previgente;
- una laurea triennale;
- una laurea conseguita all'estero.

È ammessa l'immatricolazione con riserva per gli studenti che all'atto dell'immatricolazione non siano ancora in possesso di uno dei titoli richiesti ma che lo conseguano entro l'ultima sessione dell'anno accademico precedente a quello di immatricolazione.

Per accedere ai corsi di Diploma di 2° LIVELLO è necessario sostenere un esame teorico pratico secondo un programma indicato per ogni scuola strumentale.

In base al risultato dell'esame di ammissione l'Istituto può riconoscere dei debiti formativi. I debiti sono da colmare entro il primo anno di frequenza del corso accademico.

OBIETTIVI FORMATIVI



Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di secondo livello, gli studenti devono aver acquisito tecniche e competenze artistiche specialistiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento incluso quello d'insieme e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione. Al termine del Biennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate conoscenze di una seconda lingua comunitaria.

CORSI E CREDITI



Un'altra novità significativa del nuovo ordinamento consiste nell'introduzione del sistema dei crediti per misurare il curriculum di studi svolto dagli studenti. Un *Credito Formativo Accademico* (CFA) è l'unità di misura del lavoro svolto dallo studente, convenzionalmente fissato in 25 ore di applicazione allo studio. L'allievo potrà conseguire pertanto un certo numero di crediti in relazione ad un numero variabile di ore di lezione ricevute e a seconda del tipo di corso frequentato.

I corsi possono avere durata trimestrale, semestrale o annuale. L'allievo ha a disposizione quattro sessioni di esame, dopo il termine di ogni singolo corso frequentato, per sostenere la prova sul programma seguito. Nelle sessioni successive l'esame dovrà essere sostenuto sui nuovi programmi svolti.

Il numero di crediti necessario per conseguire il Diploma di 2° LIVELLO sono stabiliti in numero di 120.

COMPATIBILITÀ DI FREQUENZA CON ISTITUTI UNIVERSITARI



Con il D.M. del 28.09.2011 vengono regolate le modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici. Lo studente che intenda avvalersi di questa possibilità deve presentare presso le suddette istituzioni i piani di studio previsti dai rispettivi ordinamenti. I competenti organi delle strutture didattiche interessate verificano i piani di studio presentati, nonché la loro compatibilità con la contestuale frequenza e con l'impegno richiesto allo studente per ciascun anno di corso. A seguito della predetta verifica, i piani di studio sono approvati da entrambe le Istituzioni. Fino all'approvazione dei piani di studio, lo studente è iscritto con riserva ma è ammesso alle attività formative in entrambe le istituzioni. La somma dei crediti formativi relativi alle attività formative svolte dallo studente per ciascun anno accademico nelle due istituzioni non può superare il limite complessivo di 90 per anno.

PIANI DI STUDIO E ATTIVITÀ FORMATIVE



Il nuovo ordinamento di studi viene organizzato in percorsi formativi rappresentati da piani di studio specifici per ogni scuola.

Scuola di chitarra DCSL09

- [Piano di studi](#)

Scuola di clarinetto DCSL11

- [Piano di studi](#)

Scuola di flauto DCSL27

- [Piano di studi](#)

Scuola di pianoforte DCSL39

- [Piano di studi](#)

Scuola di tromba DCSL46

- [Piano di studi](#)

Scuola di violino DCSL54

- [Piano di studi](#)

Scuola di violoncello DCSL57

- [Piano di studi](#)

Scuola di musica d'insieme DCSL68

- [Piano di studi](#)

Un percorso formativo è articolato nelle seguenti aree:

Attività formative di Base,
Attività formative Caratterizzanti,
Attività formative Integrative o Affini
Ulteriori attività formative,
Attività a scelta dello studente.
Lingua straniera e prova finale

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E CALENDARIO

CALENDARIO AMMISSIONI/AUDIZIONI (IMMATRICOLAZIONI E TRASFERIMENTI)



I periodi e le date sono indicativi e possono variare in ragione di esigenze didattiche e organizzative. Le variazioni saranno comunque comunicate agli iscritti in tempi utili. Si prega sempre di consultare il Manifesto agli studi dell' A.A. in corso.

Eventuali sessioni d'esame straordinarie, al di fuori dei periodi indicati, sono da considerarsi solo per casi eccezionali.

SESSIONE ESTIVA

Entro fine aprile	DOMANDA di AMMISSIONE
fine maggio	Pubblicazione CALENDARI per esami di ammissione
fine giugno	Svolgimento ESAMI DI AMMISSIONE
inizio luglio	Pubblicazione delle GRADUATORIE di ammissione
Entro 30 luglio	DOMANDA di IMMATRICOLAZIONE e versamento prima (o unica) rata delle tasse e dei contributi accademici
Entro 31 ottobre	DOMANDA di qualifica di studente impegnato a TEMPO PARZIALE
Entro 15 gennaio	VERSAMENTO della seconda rata del contributo accademico A.A.
Entro 15 aprile	VERSAMENTO dell'eventuale terza rata del contributo accademico A.A.

SESSIONE AUTUNNALE

Entro fine luglio	DOMANDA di AMMISSIONE
Inizio settembre	Pubblicazione CALENDARI per esami di ammissione
fine settembre	Svolgimento ESAMI DI AMMISSIONE
inizio ottobre	Pubblicazione delle GRADUATORIE di ammissione A.A.
Entro 31 ottobre	DOMANDA di IMMATRICOLAZIONE e versamento prima (o unica) rata delle tasse e dei contributi accademici
Entro 31 ottobre	DOMANDA di qualifica di studente impegnato a TEMPO PARZIALE
Entro 15 gennaio	VERSAMENTO della seconda rata del contributo accademico A.A.
Entro 15 aprile	VERSAMENTO dell'eventuale terza rata del contributo accademico A.A.

RINNOVO ISCRIZIONI / INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Entro 30 luglio	DOMANDA di RINNOVO ISCRIZIONE e versamento prima (o unica) rata delle tasse e dei contributi accademici (per gli anni successivi al primo e per gli studenti fuori corso)
Entro 30 settembre	Termine ultimo per presentazione DOMANDA di RINUNCIA/ INTERRUZIONE DEGLI STUDI
metà ottobre	INIZIO LEZIONI
3 Novembre	INIZIO UFFICIALE ANNO ACCADEMICO
Entro 31 ottobre	DOMANDA di qualifica di studente a TEMPO PARZIALE
Entro 28 febbraio	DOMANDA di RINNOVO ISCRIZIONE A.A. e versamento prima (o unica) rata e versamento prima (o unica) rata delle tasse e dei contributi accademici (solo gli studenti che, pur avendo presentato domanda di diploma finale per la sessione primaverile, non sostengono o non superano l'esame finale)
Entro 15 gennaio	VERSAMENTO della seconda rata del contributo accademico A.A.
Entro 15 aprile	VERSAMENTO dell'eventuale terza rata del contributo accademico A.A.

ESAMI DI DIPLOMA FINALE**SESSIONE ESTIVA**

Entro 15 maggio	DOMANDA di DIPLOMA FINALE con indicazione del docente relatore e, se previsto, titolo della tesi
20 giugno 15 luglio	ESAMI di DIPLOMA FINALE

SESSIONE AUTUNNALE

Entro 31 agosto	DOMANDA di DIPLOMA FINALE con indicazione del docente relatore e, se previsto, titolo della tesi
20 settembre 15 ottobre	ESAMI di DIPLOMA FINALE

SESSIONE INVERNALE

Entro 31 ottobre	DOMANDA di DIPLOMA FINALE con indicazione del docente relatore e, se previsto, titolo della tesi
1 /20 dicembre	ESAMI di DIPLOMA FINALE

SESSIONE PRIMAVERILE

Entro 31 gennaio	DOMANDA di DIPLOMA FINALE con indicazione del docente relatore e, se previsto, titolo della tesi
1 /30 marzo	ESAMI di DIPLOMA FINALE

PROGRAMMI DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE

PIANI DI STUDIO

PROGRAMMI DELLE PROVE FINALI

SCUOLA DI CHITARRA DCSL09 DIPARTIMENTO DI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA

AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO – CHITARRA DCSL09

Per i titoli, i requisiti e le modalità di ammissione si fa riferimento all' art. 23 del Regolamento Didattico e all' art. 3. e all' art. 4. del Regolamento dei Corsi Accademici.

Il candidato deve sostenere una prova di esecuzione basata su un programma libero della durata di circa 20'. Possono essere presentati brani studiati per l'occasione o tratti dagli esami di prassi esecutiva strumentale o dalla prova finale del triennio. Il repertorio proposto deve essere rappresentativo delle competenze tecnico-interpretative acquisite dall'allievo.

La prova d'esecuzione sarà integrata da un **Colloquio di carattere generale e motivazionale**

Per l'attribuzione di eventuali debiti o il riconoscimento di crediti formativi si fa riferimento all' art. 28 del regolamento Didattico Generale, all' art. 20 del Regolamento dei Corsi Accademici e, più specificatamente, al *Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello dell' Istituto "G. Lettimi"*.

PROVA FINALE PER IL DIPLOMA ACCADEMICO DI 2° LIVELLO DI CHITARRA

La prova finale del Diploma Accademico di 2° livello prevede:

1. una prova di esecuzione della durata di 50/60 minuti in cui è permesso inserire composizioni già proposte negli esami di prassi esecutiva del Biennio ma anche presentare brani appositamente studiati per l'occasione. Il programma musicale è da concordarsi con il docente relatore, deve avere un soggetto monografico o tematico e comunque costituire una proposta artistico-culturale dal profilo logico organico.
2. presentazione di un elaborato scritto di congruo contenuto culturale che dovrà mettere in luce le competenze metodologiche e le abilità di approfondimento acquisite dal diplomando nei vari possibili orientamenti dell' ambito musicale.
3. una discussione orale che verterà sull'elaborato.

Per lo svolgimento della prova finale si fa riferimento all' art. 15 e all' art. 17 del Regolamento didattico dei corsi Accademici.



	tip.	1° anno			2° anno		
		ore	CFA	val	ore	CFA	val
ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE							
Teorie e tecniche dell' armonia [COTP/01]	C	36	6	E			
Storia e storiografia della musica [CODM/04]	C	36	6	E			
Analisi delle forme compositive [COTP/01]	C				36	6	E
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI							
Prassi esecutiva e repertorio della Chitarra [CODI/02]	I	32	21	E	32	21	E
Prassi esecutiva e repertorio di musica d'insieme da camera [COMI/03]	G	18	6	E	18	6	E
Musica da Camera [COMI/03]	L	24	3	ID	24	3	ID
Prassi esecutiva e repertorio di musica contemporanea [CODI/02]	1				18	6	ID
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O AFFINI							
Prassi esecutiva e repertorio - Approfondimento tecniche specifiche [CODI/02]	I	18	6	E			
Un corso a scelta:							
- Metodologia generale dell'insegnamento strumentale [CODD/04]	C	18	3	E			
- Letteratura della Chitarra [CODI/02]	C						
Un corso a scelta:							
- Metodologia generale dell'insegnamento della chitarra [CODD/04]	C				18	3	E
- Analisi dei repertori per chitarra [CODI/02]	C						
ATTIVITÀ ULTERIORI							
Un corso o attività a scelta:							
- Pratica Pianistica [COTP/03]	I						
- Prassi esecutiva e repertorio di musica contemporanea [CODI/02]	I		3	ID		3	ID
- Fondamenti di Composizione [COTP/01]	C						
- Tirocini e laboratori							
- Progetti coordinati di ricerca							
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE							
Stage e MasterClass			3	ID		3	ID
LINGUA STRANIERA E PROVA FINALE							
Lingua Inglese [CODL/02]	C	18	3	E			
Prova finale						9	E
TOTALI			60	7		60	5

SCUOLA DI CLARINETTO – DC SL11 DIPARTIMENTO DI STRUMENTI A FIATO

AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO – CLARINETTO DC SL11



Per i titoli, i requisiti e le modalità di ammissione si fa riferimento all' art. 23 del Regolamento Didattico e all' art. 3. e all' art. 4. del Regolamento dei Corsi Accademici.

Il candidato deve sostenere una prova di esecuzione basata su un programma libero della durata di circa 20'. Possono essere presentati brani studiati per l'occasione o tratti dagli esami di prassi esecutiva strumentale, musica da camera e prova finale del triennio. Il repertorio proposto deve essere rappresentativo delle competenze tecnico-interpretative acquisite dall'allievo.

La prova d'esecuzione sarà integrata da un **Colloquio di carattere generale e motivazionale.**

Per l'attribuzione di eventuali debiti o il riconoscimento di crediti formativi si fa riferimento all' art. 28 del regolamento Didattico Generale, all' art. 20 del Regolamento dei Corsi Accademici e, più specificatamente, al *Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello dell' Istituto "G. Lettimi".*

PROVA FINALE PER IL DIPLOMA ACCADEMICO DI 2° LIVELLO DI CLARINETTO



La prova finale del Diploma Accademico di 2° livello prevede:

1. una prova di esecuzione della durata di 50/60 minuti in cui è permesso inserire composizioni già proposte negli esami di prassi esecutiva del Biennio ma anche presentare brani appositamente studiati per l'occasione. Il programma musicale è da concordarsi con il docente relatore, deve avere un soggetto monografico o tematico e comunque costituire una proposta artistico-culturale dal profilo logico organico.
2. presentazione di un elaborato scritto di congruo contenuto culturale che dovrà mettere in luce le competenze metodologiche e le abilità di approfondimento acquisite dal diplomando nei vari possibili orientamenti dell' ambito musicale.
3. una discussione orale che verterà sull'elaborato.

Per lo svolgimento della prova finale si fa riferimento all' art. 15 e all' art. 17 del Regolamento didattico dei corsi Accademici.



	tip.	1 ^a anno			2 ^a anno		
		ore	CFA	val	ore	CFA	val
ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE							
Teorie e tecniche dell' armonia [COTP/01]	C	36	6	E			
Storia e storiografia della musica [CODM/04]	C	36	6	E			
Analisi delle forme compositive [COTP/01]	C				36	6	E
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI							
Prassi esecutiva e repertorio del Clarinetto [CODI/09]	I	32	21	E	32	21	E
Formazione orchestrale [COMI/02]	L	24	3	ID	24	3	ID
Prassi esecutiva e repertorio di musica d'insieme da camera [COMI/03]	G	18	6	E			
Musica da Camera – Laboratorio [COMI/03]	L	24	3	ID	24	3	ID
Prassi esecutiva e repertorio – Passi d'orchestra [CODI/09]	1	12	3	ID	12	3	ID
Prassi esecutive e repertori d'insieme per fiati [COMI/04]	G				18	6	E
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O AFFINI							
Un corso a scelta:							
- Metodologia generale dell'insegnamento strumentale [Codd/04]	C	18	3	E			
- Letteratura dello strumento [CODI/09]	C						
Un corso a scelta:							
- Metodologia generale dell'insegnamento del clarinetto [Codd/04]	C				18	3	E
- Analisi dei repertori per clarinetto [CODI/09]	C						
ATTIVITÀ ULTERIORI							
Un corso o attività a scelta:							
- Prassi esecutiva e repertorio di strumenti affini della famiglia [CODI/09]	I		3	ID		3	ID
- Prassi esecutiva e repertorio di musica contemporanea [CODI/09]	I						
- Pratica Pianistica [COTP/03]	I						
- Tirocini e laboratori							
- Progetti coordinati di ricerca							
- Stage e Masterclass							
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE							
Corsi a scelta			3	ID		3	ID
LINGUA STRANIERA E PROVA FINALE							
Lingua Inglese [CODL/02]	C	18	3	E			
Prova finale						9	E
TOTALI			60	7		60	5

SCUOLA DI FLAUTO – DCSL27 DIPARTIMENTO DI STRUMENTI A FIATO

AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI 2° LIVELLO LIVELLO – FLAUTO DCSL27



Per i titoli, i requisiti e le modalità di ammissione si fa riferimento all' art. 23 del Regolamento Didattico e all' art. 3. e all' art. 4. del Regolamento dei Corsi Accademici.

Il candidato deve sostenere una prova di esecuzione basata su un programma libero della durata di circa 20'. Possono essere presentati brani studiati per l'occasione o tratti dagli esami di prassi esecutiva strumentale, musica da camera e prova finale del triennio. Il repertorio proposto deve essere rappresentativo delle competenze tecnico-interpretative acquisite dall'allievo.

La prova d'esecuzione sarà integrata da un **Colloquio di carattere generale e motivazionale.**

Per l'attribuzione di eventuali debiti o il riconoscimento di crediti formativi si fa riferimento all' art. 28 del regolamento Didattico Generale, all' art. 20 del Regolamento dei Corsi Accademici e, più specificatamente, al *Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello dell' Istituto "G. Lettimi".*

PROVA FINALE PER IL DIPLOMA ACCADEMICO DI 2° LIVELLO DI FLAUTO



La prova finale del Diploma Accademico di 2° livello prevede:

1. una prova di esecuzione della durata di 50/60 minuti in cui è permesso inserire composizioni già proposte negli esami di prassi esecutiva del Biennio ma anche presentare brani appositamente studiati per l'occasione. Il programma musicale è da concordarsi con il docente relatore, deve avere un soggetto monografico o tematico e comunque costituire una proposta artistico-culturale dal profilo logico organico.
2. presentazione di un elaborato scritto di congruo contenuto culturale che dovrà mettere in luce le competenze metodologiche e le abilità di approfondimento acquisite dal diplomando nei vari possibili orientamenti dell' ambito musicale.
3. una discussione orale che verterà sull'elaborato.

Per lo svolgimento della prova finale si fa riferimento all' art. 15 e all' art. 17 del Regolamento didattico dei corsi Accademici.



	tip.	1 ^a anno			2 ^a anno		
		ore	CFA	val	ore	CFA	val
ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE							
Teorie e tecniche dell' armonia [COTP/01]	C	36	6	E			
Storia e storiografia della musica [CODM/04]	C	36	6	E			
Analisi delle forme compositive [COTP/01]	C				36	6	E
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI							
Prassi esecutiva e repertorio del Flauto [CODI/13]	I	32	21	E	32	21	E
Formazione orchestrale [COMI/02]	L	24	3	ID	24	3	ID
Prassi esecutiva e repertorio di musica d'insieme da camera [COMI/03]	G	18	6	E			
Musica da Camera [COMI/03]	L	24	3	ID	24	3	ID
Prassi esecutiva e repertorio - Passi d'orchestra [CODI/13]	I	12	3	ID	12	3	ID
Prassi esecutive e repertori d'insieme per fiati [COMI/04]	G				18	6	E
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O AFFINI							
Un corso a scelta:							
- Metodologia generale dell'insegnamento strumentale [CODD/04]	C	18	3	E			
- Letteratura dello strumento [CODI/13]	C						
Un corso a scelta:							
- Metodologia generale dell'insegnamento del flauto [CODD/04]	C				18	3	E
- Analisi dei repertori per flauto [CODI/13]	C						
ATTIVITÀ ULTERIORI							
Un corso o attività a scelta:							
- Prassi esecutiva e repertorio di strumenti affini della famiglia [CODI/13]	I						
- Prassi esecutiva e repertorio di musica contemporanea [CODI/13]	I						
- Pratica Pianistica [COTP/03]	I		3	ID		3	ID
- Tirocini e laboratori							
- Progetti coordinati di ricerca							
- Stage e Masterclass							
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE							
Corsi a scelta			3	ID		3	ID
LINGUA STRANIERA E PROVA FINALE							
Lingua Inglese [CODL/02]	C	18	3	E			
Prova finale						9	E
TOTALI			60	7		60	5

SCUOLA DI PIANOFORTE – DC SL39

DIPARTIMENTO DI STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE

AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO – PIANOFORTE - DC SL39

Per i titoli, i requisiti e le modalità di ammissione si fa riferimento all' art. 23 del Regolamento Didattico e all' art. 3. e all' art. 4. del Regolamento dei Corsi Accademici.

Il candidato deve sostenere una prova di esecuzione basata su un programma libero della durata di circa 20'. Possono essere presentati brani studiati per l'occasione o tratti dagli esami di prassi esecutiva strumentale o dalla prova finale del triennio. Il repertorio proposto deve essere rappresentativo delle competenze tecnico-interpretative acquisite dall'allievo.

La prova d'esecuzione sarà integrata da un **Colloquio di carattere generale e motivazionale.**

Per l'attribuzione di eventuali debiti o il riconoscimento di crediti formativi si fa riferimento all' art. 28 del regolamento Didattico Generale, all' art. 20 del Regolamento dei Corsi Accademici e, più specificatamente, al *Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello dell' Istituto "G. Lettimi".*

PROVA FINALE PER IL DIPLOMA ACCADEMICO DI 2° LIVELLO DI PIANOFORTE

La prova finale del Diploma Accademico di 2° livello prevede:

1. una prova di esecuzione della durata di 50/60 minuti in cui è permesso inserire composizioni già proposte negli esami di prassi esecutiva del Biennio ma anche presentare brani appositamente studiati per l'occasione. Il programma musicale è da concordarsi con il docente relatore, deve avere un soggetto monografico o tematico e comunque costituire una proposta artistico-culturale dal profilo logico organico.
2. presentazione di un elaborato scritto di congruo contenuto culturale che dovrà mettere in luce le competenze metodologiche e le abilità di approfondimento acquisite dal diplomando nei vari possibili orientamenti dell' ambito musicale.
3. una discussione orale che verterà sull'elaborato.

Per lo svolgimento della prova finale si fa riferimento all' art. 15 e all' art. 17 del Regolamento didattico dei corsi Accademici.



	tip.	1 ^a anno			2 ^a anno		
		ore	CFA	val	ore	CFA	val
ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE							
<i>Teorie e tecniche dell' armonia [COTP/01]</i>	C	36	6	E			
<i>Storia e storiografia della musica [CODM/04]</i>	C	36	6	E			
<i>Analisi delle forme compositive [COTP/01]</i>	C				36	6	E
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI							
<i>Prassi esecutiva e repertorio per pianoforte [CODI/21]</i>	I	32	21	E	32	21	E
<i>Pratica dell' accompagnamento e della collaborazione al pianoforte [CODI/25]</i>	G	18	6	E			
<i>Prassi esecutiva e repertorio di musica d'insieme da camera [COMI/03]</i>	G	18	6	E	18	6	E
<i>Musica da Camera [COMI/03]</i>	L	24	3	ID	24	3	ID
<i>Prassi esecutiva e repertorio per pianoforte e orchestra [CODI/21]</i>	G				18	6	ID
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O AFFINI							
<i>Un corso a scelta:</i>							
<i>- Metodologia generale dell'insegnamento strumentale [CODD/04]</i>	C	18	3	E			
<i>- Letteratura dello strumento [CODI/21]</i>	C						
<i>Un corso a scelta:</i>							
<i>- Metodologia generale dell'insegnamento Del pianoforte [CODD/04]</i>	C				18	3	E
<i>- Analisi dei repertori per pianoforte [CODI/21]</i>	C						
ATTIVITÀ ULTERIORI							
<i>Una attività a scelta:</i>							
<i>- Fondamenti di Composizione [COTP/01]</i>	I		3	ID		3	ID
<i>- Prassi esecutiva e repertorio di musica contemporanea [CODI/21]</i>	I						
<i>- Tirocini e laboratori</i>							
<i>- Progetti coordinati di ricerca</i>							
<i>- Stage e Masterclass</i>							
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE							
<i>Corsi a scelta</i>			3	ID		3	ID
LINGUA STRANIERA E PROVA FINALE							
<i>Lingua Inglese [CODL/02]</i>	C	18	3	E			
<i>Prova finale</i>						9	E
TOTALI			60	7		60	4

SCUOLA DI TROMBA – DC SL46

DIPARTIMENTO DI STRUMENTI A FIATO

AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO – TROMBA - DC SL46



Per i titoli, i requisiti e le modalità di ammissione si fa riferimento all' art. 23 del Regolamento Didattico e all' art. 3. e all' art. 4. del Regolamento dei Corsi Accademici.

Il candidato deve sostenere una prova di esecuzione basata su un programma libero della durata di circa 15'. Possono essere presentati brani studiati per l'occasione o tratti dagli esami di prassi esecutiva strumentale o dalla prova finale del triennio. Il repertorio proposto deve essere rappresentativo delle competenze tecnico-interpretative acquisite dall'allievo.

La prova d'esecuzione sarà integrata da un **Colloquio di carattere generale e motivazionale.**

Per l'attribuzione di eventuali debiti o il riconoscimento di crediti formativi si fa riferimento all' art. 28 del regolamento Didattico Generale, all' art. 20 del Regolamento dei Corsi Accademici e, più specificatamente, al *Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello dell' Istituto "G. Lettimi".*

PROVA FINALE PER IL DIPLOMA ACCADEMICO DI 2° LIVELLO DI TROMBA



La prova finale del Diploma Accademico di 2° livello prevede:

1. una prova di esecuzione della durata di 30/40 minuti in cui è permesso inserire composizioni già proposte negli esami di prassi esecutiva del Biennio ma anche presentare brani appositamente studiati per l'occasione. Il programma musicale è da concordarsi con il docente relatore, deve avere un soggetto monografico o tematico e comunque costituire una proposta artistico-culturale dal profilo logico organico.
2. presentazione di un elaborato scritto di congruo contenuto culturale che dovrà mettere in luce le competenze metodologiche e le abilità di approfondimento acquisite dal diplomando nei vari possibili orientamenti dell' ambito musicale.
3. una discussione orale che verterà sull'elaborato.

Per lo svolgimento della prova finale si fa riferimento all' art. 15 e all' art. 17 del Regolamento didattico dei corsi Accademici.



	tip.	1 ^a anno			2 ^a anno		
		ore	CFA	val	ore	CFA	val
ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE							
Teorie e tecniche dell' armonia [COTP/01]	C	36	6	E			
Storia e storiografia della musica [CODM/04]	C	36	6	E			
Analisi delle forme compositive [COTP/01]	C				36	6	E
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI							
Prassi esecutiva e repertorio della Tromba [CODI/16]	I	32	21	E	32	21	E
Formazione orchestrale [COMI/02]	L	24	3	ID	24	3	ID
Prassi esecutiva e repertorio di musica d'insieme da camera [COMI/03]	G	18	6	E			
Musica da Camera [COMI/03]	L	24	3	ID	24	3	ID
Prassi esecutiva e repertorio – Passi d'orchestra [CODI/16]	I	12	3	ID	12	3	ID
Prassi esecutive e repertori d'insieme per fiati [COMI/04]	G				18	6	E
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O AFFINI							
Un corso a scelta:							
- Metodologia generale dell'insegnamento strumentale [Codd/04]	C	18	3	E			
- Letteratura dello strumento [CODI/16]	C						
Un corso a scelta:							
- Metodologia generale dell'insegnamento della Tromba [Codd/04]	C				18	3	E
- Analisi dei repertori per tromba [CODI/16]	C						
ATTIVITÀ ULTERIORI							
Un corso o attività a scelta:							
- Prassi esecutiva e repertorio di strumenti affini della famiglia [CODI/16]	I		3	ID		3	ID
- Prassi esecutiva e repertorio di musica contemporanea [CODI/16]	I						
- Pratica Pianistica [COTP/03]	I						
- Tirocini e laboratori							
- Progetti coordinati di ricerca							
- Stage e Masterclass							
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE							
Corsi a scelta			3	ID		3	ID
LINGUA STRANIERA E PROVA FINALE							
Lingua Inglese [CODL/02]	C	18	3	E			
Prova finale						9	E
TOTALI			60	7		60	5

SCUOLA DI VIOLINO – DC SL54 DIPARTIMENTO DI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA

AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO – VIOLINO DC SL54



Per i titoli, i requisiti e le modalità di ammissione si fa riferimento all' art. 23 del Regolamento Didattico e all' art. 3. e all' art. 4. del Regolamento dei Corsi Accademici.

Il candidato deve sostenere una prova di esecuzione basata su un programma libero della durata di circa 20'. Possono essere presentati brani studiati per l'occasione o tratti dagli esami di prassi esecutiva strumentale o dalla prova finale del triennio. Il repertorio proposto deve essere rappresentativo delle competenze tecnico-interpretative acquisite dall'allievo.

La prova d'esecuzione sarà integrata da un **Colloquio di carattere generale e motivazionale.**

Per l'attribuzione di eventuali debiti o il riconoscimento di crediti formativi si fa riferimento all' art. 28 del regolamento Didattico Generale, all' art. 20 del Regolamento dei Corsi Accademici e, più specificatamente, al *Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello dell' Istituto "G. Lettimi".*

PROVA FINALE PER IL DIPLOMA ACCADEMICO DI 2° LIVELLO DI VIOLINO



La prova finale del Diploma Accademico di 2° livello prevede:

1. una prova di esecuzione della durata di 50/60 minuti in cui è permesso inserire composizioni già proposte negli esami di prassi esecutiva del Biennio ma anche presentare brani appositamente studiati per l'occasione. Il programma musicale è da concordarsi con il docente relatore, deve avere un soggetto monografico o tematico e comunque costituire una proposta artistico-culturale dal profilo logico organico.
2. presentazione di un elaborato scritto di congruo contenuto culturale che dovrà mettere in luce le competenze metodologiche e le abilità di approfondimento acquisite dal diplomando nei vari possibili orientamenti dell' ambito musicale.
3. una discussione orale che verterà sull'elaborato.

Per lo svolgimento della prova finale si fa riferimento all' art. 15 e all' art. 17 del Regolamento didattico dei corsi Accademici.



	tip.	1 ^a anno			2 ^a anno		
		ore	CFA	val	ore	CFA	val
ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE							
Teorie e tecniche dell' armonia [COTP/01]	C	36	6	E			
Storia e storiografia della musica [CODM/04]	C	36	6	E			
Analisi delle forme compositive [COTP/01]	C				36	6	E
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI							
Prassi esecutiva e repertorio del Violino [CODI/06]	I	32	21	E	32	21	E
Formazione orchestrale [COMI/02]	L	24	3	ID	24	3	ID
Prassi esecutiva e repertorio di musica d'insieme da camera [COMI/03]	G	18	6	E			
Musica da Camera [COMI/03]	L	24	3	ID	24	3	ID
Prassi esecutiva e repertorio – Passi d'orchestra [CODI/06]	G	12	3	ID	12	3	ID
Quartetto	G				18	6	E
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O AFFINI							
Un corso a scelta:							
- Metodologia generale dell'insegnamento strumentale [CODD/04]	C	18	3	E			
- Letteratura dello strumento [CODI/06]	C						
Un corso a scelta:							
- Metodologia generale dell'insegnamento del violino [CODD/04]	C				18	3	E
- Analisi dei repertori per violino [CODI/06]	C						
ATTIVITÀ ULTERIORI							
Un corso o attività a scelta:							
- Prassi esecutiva e repertorio per Viola [CODI/05]	I		3	ID		3	ID
- Prassi esecutiva e repertorio di musica contemporanea [CODI/06]	I						
- Pratica Pianistica [COTP/03]	I						
- Tirocini e laboratori							
- Progetti coordinati di ricerca							
- Stage e Masterclass							
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE							
Corsi a scelta			3	ID		3	ID
LINGUA STRANIERA E PROVA FINALE							
Lingua Inglese [CODL/02]	C	18	3	E			
Prova finale						9	E
TOTALI			60	7		60	5

SCUOLA DI VIOLONCELLO – DCSL57 DIPARTIMENTO DI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA

AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO – VIOLONCELLO DCSL57

Per i titoli, i requisiti e le modalità di ammissione si fa riferimento all' art. 23 del Regolamento Didattico e all' art. 3. e all' art. 4. del Regolamento dei Corsi Accademici.

Il candidato deve sostenere una prova di esecuzione basata su un programma libero della durata di circa 20'. Possono essere presentati brani studiati per l'occasione o tratti dagli esami di prassi esecutiva strumentale o dalla prova finale del triennio. Il repertorio proposto deve essere rappresentativo delle competenze tecnico-interpretative acquisite dall'allievo.

La prova d'esecuzione sarà integrata da un **Colloquio di carattere generale e motivazionale.**

Per l'attribuzione di eventuali debiti o il riconoscimento di crediti formativi si fa riferimento all' art. 28 del regolamento Didattico Generale, all' art. 20 del Regolamento dei Corsi Accademici e, più specificatamente, al *Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello dell' Istituto "G. Lettimi".*

PROVA FINALE PER IL DIPLOMA ACCADEMICO DI 2° LIVELLO DI VIOLONCELLO

La prova finale del Diploma Accademico di 2° livello prevede:

1. una prova di esecuzione della durata di 50/60 minuti in cui è permesso inserire composizioni già proposte negli esami di prassi esecutiva del Biennio ma anche presentare brani appositamente studiati per l'occasione. Il programma musicale è da concordarsi con il docente relatore, deve avere un soggetto monografico o tematico e comunque costituire una proposta artistico-culturale dal profilo logico organico.
2. presentazione di un elaborato scritto di congruo contenuto culturale che dovrà mettere in luce le competenze metodologiche e le abilità di approfondimento acquisite dal diplomando nei vari possibili orientamenti dell' ambito musicale.
3. una discussione orale che verterà sull'elaborato.

Per lo svolgimento della prova finale si fa riferimento all' art. 15 e all' art. 17 del Regolamento didattico dei corsi Accademici



	tip.	1 ^a anno			2 ^a anno		
		ore	CFA	val	ore	CFA	val
ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE							
Teorie e tecniche dell' armonia [COTP/01]	C	36	6	E			
Storia e storiografia della musica [CODM/04]	C	36	6	E			
Analisi delle forme compositive [COTP/01]	C				36	6	E
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI							
Prassi esecutiva e repertorio del Violoncello [CODI/07]	I	32	21	E	32	21	E
Formazione orchestrale [COMI/02]	L	24	3	ID	24	3	ID
Prassi esecutiva e repertorio di musica d'insieme da camera [COMI/03]	G	18	6	E			
Musica da Camera [COMI/03]	L	24	3	ID	24	3	ID
Prassi esecutiva e repertorio – Passi d'orchestra [CODI/07]	G	12	3	ID	12	3	ID
Quartetto [COMI/05]	G				18	6	E
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O AFFINI							
<i>Un corso a scelta:</i>							
- Metodologia generale dell'insegnamento strumentale [CODD/04]	C	18	3	E			
- Letteratura dello strumento [CODI/07]	C						
<i>Un corso a scelta:</i>							
- Metodologia generale dell'insegnamento del violoncello [CODD/04]	C				18	3	E
- Analisi dei repertori per violoncello [CODI/07]	C						
ATTIVITÀ ULTERIORI							
<i>Un corso o attività a scelta:</i>							
- Pratica del basso continuo allo strumento [COMA/05]	I		3	ID		3	ID
- Pratica Pianistica [COTP/03]	I						
- Tirocini e laboratori							
- Progetti coordinati di ricerca							
- Stage e Masterclass							
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE							
Corsi a scelta			3	ID		3	ID
LINGUA STRANIERA E PROVA FINALE							
Lingua Inglese [CODL/02]	C	18	3	E			
Prova finale						9	E
TOTALI			60	7		60	5

SCUOLA DI MUSICA D'INSIEME – DC SL68 DIPARTIMENTO DI MUSICA D'INSIEME

AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO – MUSICA D'INSIEME DC SL68



Per i titoli, i requisiti e le modalità di ammissione si fa riferimento all' art. 23 del Regolamento Didattico e all' art. 3. e all' art. 4. del Regolamento dei Corsi Accademici.

Il candidato deve sostenere una prova di esecuzione basata su un programma libero, solistico o di musica d'insieme, della durata di circa 20'. Possono essere presentati brani studiati per l'occasione o tratti dagli esami di prassi esecutiva strumentale, musica da camera e prova finale del triennio. Il repertorio proposto deve essere rappresentativo delle competenze tecnico-interpretative acquisite dall'allievo.

La prova d'esecuzione sarà integrata da un **Colloquio di carattere generale e motivazionale**.

Per l'attribuzione di eventuali debiti o il riconoscimento di crediti formativi si fa riferimento all' art. 28 del regolamento Didattico Generale, all' art. 20 del Regolamento dei Corsi Accademici e, più specificatamente, al *Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello dell' Istituto "G. Lettimi"*.

PROVA FINALE PER IL DIPLOMA ACCADEMICO DI 2° LIVELLO DI MUSICA D'INSIEME



La prova finale del Diploma Accademico di 2° livello prevede:

1. una prova di esecuzione della durata di 50/60 minuti in cui è permesso inserire composizioni già proposte negli esami di prassi esecutiva del Biennio ma anche presentare brani appositamente studiati per l'occasione. Il programma musicale è da concordarsi con il docente relatore, deve avere un soggetto monografico o tematico e comunque costituire una proposta artistico-culturale dal profilo logico organico.
2. presentazione di un elaborato scritto di congruo contenuto culturale che dovrà mettere in luce le competenze metodologiche e le abilità di approfondimento acquisite dal diplomando nei vari possibili orientamenti dell' ambito musicale.
3. una discussione orale che verterà sull'elaborato.

Per lo svolgimento della prova finale si fa riferimento all' art. 15 e all' art. 17 del Regolamento didattico dei corsi Accademici.



	tip.	1 ^a anno			2 ^a anno		
		ore	CFA	val	ore	CFA	val
ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE							
<i>Teorie e tecniche dell' armonia [COTP/01]</i>	C	36	6	E			
<i>Storia e storiografia della musica [CODM/04]</i>	C	36	6	E			
<i>Analisi delle forme compositive [COTP/01]</i>	C				36	6	E
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI							
<i>Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera [COMI/03]</i>	G	45	15	E	45	15	E
<i>Prassi esecutiva e repertorio strumentale [CODI/sad]</i>	I	24	12	ID	24	12	ID
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O AFFINI							
<i>Letteratura di musica d'insieme [CODI/sad]</i>	C	18	3	E			
<i>Analisi dei repertori di musica d'insieme [COTP/01]</i>	C				18	3	E
<i>Metodologia generale dell'insegnamento della musica d'insieme [CODD/04]</i>	C				18	3	E
ATTIVITÀ ULTERIORI							
<i>Fondamenti di Composizione [COTP/01]</i>	I	18	3	ID			
<i>Prassi esecutiva e repertorio di musica contemporanea [CODI/sad]</i>		18	3	ID			
<i>Elaborazione Trascrizione e Arrangiamento [CODC/01]</i>	C				18	3	ID
Un corso o attività a scelta:							
- Tirocini e laboratori							
- Progetti coordinati di ricerca			3	ID		3	ID
- Stage e Masterclass							
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE							
<i>Corsi a scelta</i>			6	ID		6	ID
LINGUA STRANIERA E PROVA FINALE							
<i>Lingua Inglese [CODL/02]</i>	C	18	3	E			
<i>Prova finale</i>						9	E
TOTALI			60	7		60	5

PROGRAMMI DEI CORSI

ANALISI DELLE FORME COMPOSITIVE

COTP/01 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
DI BASE	COLLETTIVA	36	6	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: inteso come approfondimento delle nozioni apprese durante il triennio, durante il corso saranno approfondite le conoscenze utili ad analizzare le peculiarità armoniche, melodiche, ritmiche e formali di brani rappresentativi del repertorio musicale dal XIX sec, fino ai giorni nostri.

MODALITÀ D'ESAME:

1. Analisi armonica, formale e stilistica di uno o più brani, assegnati dalla commissione, esposta tramite annotazioni sulla partitura, schema formale e scaletta sintetica dei riscontri analitici da esporre poi oralmente;
2. Colloquio sugli argomenti teorici trattati.

ANALISI DEI REPERTORI PER CHITARRA

COTP/01 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE E AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: analisi delle caratteristiche strumentali e strutturali di una o più composizioni per Chitarra di rilevante interesse musicale. I brani scelti possono essere tratti fra quelli studiati durante il corso di prassi esecutive e repertori strumentali.

MODALITÀ D'ESAME: una prova orale basata su nozioni acquisite e sui brani analizzati durante il corso. In sede d'esame, in accordo con il docente, sarà possibile utilizzare materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni o mappe concettuali) e proporre esemplificazioni pratiche.

ANALISI DEI REPERTORI PER CLARINETTO

COTP/01 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE O AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: analizzare dal punto di vista formale, armonico e delle caratteristiche strumentali almeno una composizione per Clarinetto di rilevante interesse musicale. Il brano scelto può essere tratto dal repertorio studiato durante il corso di prassi esecutive e repertori strumentali.

MODALITÀ D'ESAME: una prova orale basata su nozioni acquisite e sui brani analizzati durante il corso. In sede d'esame, in accordo con il docente, sarà possibile utilizzare materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni o mappe concettuali) e proporre esemplificazioni pratiche avvalendosi eventualmente di accompagnamento pianistico o di un secondo strumento.

ANALISI DEI REPERTORI PER FLAUTO

COTP/01 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE O AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: analizzare dal punto di vista formale, armonico e delle caratteristiche strumentali almeno una composizione per Flauto di rilevante interesse musicale. Il brano scelto può essere tratto dal repertorio studiato durante il corso di prassi esecutive e repertori strumentali.

MODALITÀ D'ESAME: una prova orale basata su nozioni acquisite e sui brani analizzati durante il corso. In sede d'esame, in accordo con il docente, sarà possibile utilizzare materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni o mappe concettuali) e proporre esemplificazioni pratiche avvalendosi eventualmente di accompagnamento pianistico o di un secondo strumento.

ANALISI DEI REPERTORI PER MUSICA D'INSIEMECOTP/01 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE O AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: analizzare dal punto di vista formale, armonico e delle caratteristiche strumentali almeno una composizione per Musica d'insieme o da Camera di rilevante interesse musicale. Il brano scelto può essere tratto dal repertorio studiato durante il corso di prassi esecutive e repertori di musica d'insieme.

MODALITÀ D'ESAME: una prova orale basata su nozioni acquisite e sui brani analizzati durante il corso. In sede d'esame sarà possibile, in accordo con il docente, utilizzare materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni o mappe concettuali) e proporre esemplificazioni pratiche solistiche o in ensemble.

ANALISI DEI REPERTORI PER PIANOFORTECOTP/01 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE O AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: analizzare dal punto di vista formale, armonico e delle caratteristiche strumentali almeno una composizione per Pianoforte di rilevante interesse musicale. Il brano scelto può essere tratto dal repertorio studiato durante il corso di prassi esecutive e repertori strumentali.

MODALITÀ D'ESAME: una prova orale basata su nozioni acquisite e sui brani analizzati durante il corso. In sede d'esame, in accordo con il docente, sarà possibile utilizzare materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni o mappe concettuali) e proporre esemplificazioni pratiche con lo strumento.

ANALISI DEI REPERTORI PER TROMBACOTP/01 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE O AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: analizzare dal punto di vista formale, armonico e delle caratteristiche strumentali almeno una composizione per Tromba di rilevanti interesse musicale, dimensioni e struttura. Il brano scelto può essere tratto dal repertorio studiato durante il corso di prassi esecutive e repertori strumentali.

MODALITÀ D'ESAME: una prova orale basata su nozioni acquisite e sui brani analizzati durante il corso. In sede d'esame, in accordo con il docente, sarà possibile utilizzare materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni o mappe concettuali) e proporre esemplificazioni pratiche avvalendosi eventualmente di accompagnamento pianistico o di un secondo strumento.

ANALISI DEI REPERTORI PER VIOLINOCOTP/01 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE O AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: offrire allo studente la conoscenza generale del repertorio violinistico sia solistico che cameristico; l'argomento viene affrontato nella sua evoluzione storica con particolare riferimento alle forme musicali più importanti dedicate al violino come le sonate (barocche, classiche e romantiche), i concerti grossi, i concerti solistici, la musica da camera (duetti, trii, quartetti, quintetti) fino alle composizioni della musica contemporanea.

MODALITÀ D'ESAME: una prova orale basata su nozioni acquisite e sui brani analizzati durante il corso. In sede d'esame, in accordo con il docente, sarà possibile utilizzare materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni o mappe concettuali) e proporre esemplificazioni pratiche avvalendosi eventualmente di accompagnamento pianistico o di un secondo strumento.

ANALISI DEI REPERTORI PER VIOLONCELLOCOTP/01 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE O AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: offrire allo studente la conoscenza generale del repertorio violoncellistico sia solistico che cameristico; l'argomento viene affrontato nella sua evoluzione storica con particolare riferimento alle forme musicali più importanti dedicate al violoncello come le sonate (barocche, classiche e romantiche), i concerti solistici, la musica da camera (duetti, trii, quartetti, quintetti) fino alle composizioni della musica contemporanea.

MODALITÀ D'ESAME: una prova orale basata su nozioni acquisite e sui brani analizzati durante il corso. In sede d'esame, in accordo con il docente, sarà possibile utilizzare materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni o mappe concettuali) e proporre esemplificazioni pratiche avvalendosi eventualmente di accompagnamento pianistico o di un secondo strumento.

ELABORAZIONE TRASCRIZIONE E ARRANGIAMENTOCODC/01 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
ULTERIORI	LABORATORIO	18	3	IDONEITA'

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare le principali e basilari tecniche di trascrizione, elaborazione, e arrangiamento per varie compagini. Il lavoro sarà incentrato sulla realizzazione di lavori da parte degli studenti, anche tenendo conto dei loro interessi musicali specifici.

La valutazione e l'accreditamento del corso avviene mediante giudizio finale di IDONEITÀ rilasciato dal docente.

FONDAMENTI DI COMPOSIZIONECODC/01 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
ULTERIORI	COLLETTIVA	18	3	IDONEITA'

OBIETTIVI DEL CORSO: impartire la conoscenza delle basilari tecniche compositive storiche, moderne e contemporanee. Il corso è concepito per gli studenti di scuole strumentali per un approfondimento delle loro competenze di cultura musicale generale.

La valutazione e l'accreditamento del corso avviene mediante giudizio finale di IDONEITÀ rilasciato dal docente.

FORMAZIONE ORCHESTRALE 1 E 2COMI/02 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	LABORATORIO	24	3	IDONEITA'

OBIETTIVI DEL CORSO: fornire allo studente una esperienza di base nella musica d'insieme che lo porti a lavorare con consapevolezza nelle orchestre professionali ove avrà opportunità di suonare nonché favorire il suo interesse per il "far musica" con gli altri sviluppando la conoscenza anche organizzativa del funzionamento di una compagine orchestrale.

La valutazione e l'accreditamento del corso avviene mediante giudizio finale di IDONEITÀ rilasciato dal docente.

LETTERATURA DELLA CHITARRACODI/02 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE O AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare lo studio delle principali figure che hanno contribuito alla costruzione del repertorio chitarristico, esaminandole nel contesto storico in cui hanno operato. Durante il corso verranno illustrati dal punto di vista storico ed estetico i compositori che maggiormente hanno caratterizzato la produzione per liuto, vihuela e chitarra e le loro opere più significative.

MODALITÀ D'ESAME: l'esame consiste in una prova orale in cui l'allievo deve dar prova di conoscere i lineamenti storico-estetici della produzione per chitarra nei secoli nonché le opere più emblematiche dei principali compositori.

LETTERATURA DEL CLARINETTOCODI/09 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE O AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: approfondimento in una visione storica delle fasi e dei nodi salienti della letteratura solistica, da camera e didattica per Clarinetto. In accordo con il docente, attenzione particolare sarà rivolta al repertorio collegato con i corsi di prassi esecutive e repertori strumentali.

MODALITÀ D'ESAME: una prova orale basata sul programma svolto e sul repertorio specifico approfondito durante il corso. In sede d'esame, in accordo con il docente, sarà possibile utilizzare materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni o mappe concettuali) e proporre esemplificazioni pratiche avvalendosi eventualmente di un accompagnamento pianistico o della collaborazione di un secondo strumento.

LETTERATURA DEL FLAUTOCODI/13 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE O AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: approfondimento in una visione storica delle fasi e dei nodi salienti della letteratura solistica, da camera e didattica per Flauto. In accordo con il docente, attenzione particolare sarà rivolta al repertorio collegato con i corsi di prassi esecutive e repertori strumentali.

MODALITÀ D'ESAME: una prova orale basata sul programma svolto e sul repertorio specifico approfondito durante il corso. In sede d'esame, in accordo con il docente, sarà possibile utilizzare materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni o mappe concettuali) e proporre esemplificazioni pratiche avvalendosi eventualmente di un accompagnamento pianistico o della collaborazione di un secondo strumento.

LETTERATURA DEL PIANOFORTECODI/21 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE O AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: il corso si propone di esaminare i tratti principali della storia del repertorio pianistico. Il programma prevede l'approfondimento storico-estetico dell'opera dei compositori più significativi e, in particolare, l'analisi di brani che hanno rappresentato i nodi evolutivi fondamentali della produzione per pianoforte solo e con orchestra.

MODALITÀ D'ESAME: una prova orale in cui l'allievo deve dar prova di conoscere i lineamenti storico-estetici della produzione per pianoforte dal secolo XVIII a oggi nonché le opere più emblematiche dei principali compositori. In sede d'esame, in accordo con il docente, sarà possibile utilizzare materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni o mappe concettuali) e proporre esemplificazioni pratiche.

LETTERATURA DELLA TROMBA**CODI/16** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE O AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: approfondimento in una visione storica delle fasi e dei nodi salienti della letteratura solistica, da camera e didattica per Clarinetto. In accordo con il docente, attenzione particolare sarà rivolta al repertorio collegato con i corsi di prassi esecutive e repertori strumentali.

MODALITÀ D'ESAME: una prova orale basata sul programma svolto e sul repertorio specifico approfondito durante il corso. In sede d'esame, in accordo con il docente, sarà possibile utilizzare materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni o mappe concettuali) e proporre esemplificazioni pratiche avvalendosi eventualmente di un accompagnamento pianistico o della collaborazione di un secondo strumento.

LETTERATURA DEL VIOLINO**CODI/06** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE O AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: approfondire la storia del repertorio violinistico dalle origini ai giorni nostri. Saranno studiati gli autori più rappresentativi, le forme musicali e le opere fondamentali. Oggetto di studio saranno anche gli interpreti con un riferimento alle varie scuole e ai cambiamenti della prassi esecutiva nel corso del tempo.

MODALITÀ D'ESAME: una prova orale basata sul programma svolto e sul repertorio specifico approfondito durante il corso. In sede d'esame, in accordo con il docente, sarà possibile utilizzare materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni o mappe concettuali) e proporre esemplificazioni pratiche avvalendosi eventualmente di un accompagnamento pianistico o della collaborazione di un secondo strumento.

LETTERATURA DEL VIOLONCELLO**CODI/07** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE O AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: fornire allo studente la conoscenza degli autori e delle composizioni più rappresentative nella storia del repertorio violoncellistico dalle origini ai giorni nostri.

MODALITÀ D'ESAME: una prova orale basata sul programma svolto e sul repertorio specifico approfondito durante il corso. In sede d'esame, in accordo con il docente, sarà possibile utilizzare materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni o mappe concettuali) e proporre esemplificazioni pratiche avvalendosi eventualmente di un accompagnamento pianistico o della collaborazione di un secondo strumento.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO PER MUSICA D'INSIEME**CODI/(SAD)** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE O AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: approfondimento in una visione storica delle fasi e dei nodi salienti della letteratura da camera e della musica d'insieme. In accordo con il docente, attenzione particolare sarà rivolta al repertorio collegato con i corsi di prassi esecutive e repertori per musica d'insieme frequentati dallo studente.

MODALITÀ D'ESAME: una prova orale basata su nozioni acquisite e sul repertorio specifico approfondito durante il corso. In sede d'esame, in accordo con il docente, sarà possibile utilizzare materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni o mappe concettuali) e proporre esemplificazioni pratiche.

LINGUA INGLESE**CODL/02** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
LINGUA E PROVA FINALE	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: consolidare e approfondire la conoscenza della lingua inglese e delle più frequenti tipologie testuali e di arricchire l'area lessicale di riferimento relativa al corso di studi. Oggetto di studio e di analisi saranno le strutture grammaticali e sintattiche fondamentali della lingua, nel contesto delle tematiche inerenti l'argomento prescelto. Nel corso degli incontri verrà usato materiale cartaceo e visivo, derivato da varie fonti, per offrire agli studenti tipologie testuali differenziate. Parte integrante del corso riguarderà la cura della componente orale e delle attività pratiche di uso della lingua.

MODALITÀ D'ESAME: esposizione di un argomento del programma scelto dal candidato e di un argomento richiesto dalla commissione e in una prova scritta di comprensione di un testo e breve produzione.

METODOLOGIA GENERALE DELL' INSEGNAMENTO STRUMENTALE**CODD/04** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare lo studio critico delle metodologie didattiche fondamentali con particolare attenzione agli aspetti funzionali, teorici e pratici, finalizzati all'insegnamento strumentale generale.

MODALITÀ D'ESAME: prova orale in cui candidato esporrà quanto acquisito durante il corso concordando con il docente l'approfondimento di uno o più particolari aspetti della didattica; in accordo con il docente, sarà possibile utilizzare materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni multimediali o mappe concettuali) e proporre esemplificazioni pratiche con il proprio strumento.

METODOLOGIA GENERALE DELL' INSEGNAMENTO DELLA CHITARRA**CODD/04** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE o AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare lo studio critico di alcuni fra i più rappresentativi metodi e repertori didattici evidenziando gli aspetti funzionali, teorici e pratici, finalizzati all'insegnamento della Chitarra; fornire allo studente le competenze fondamentali per impartire una corretta impostazione strumentale ad un allievo dei corsi iniziali.

MODALITÀ D'ESAME: prova orale basata sugli argomenti trattati durante il corso. Il candidato potrà concordare con il docente l'approfondimento di uno o più particolari aspetti della didattica dello strumento e l'utilizzo di materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni multimediali o mappe concettuali), Potrà inoltre proporre esemplificazioni pratiche e svolgere parte della prova in forma di una lezione pratica da tenersi ad un allievo.

METODOLOGIA GENERALE DELL' INSEGNAMENTO DEL CLARINETTO**CODD/04** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE o AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare lo studio critico di alcuni fra i più rappresentativi metodi e repertori didattici evidenziando gli aspetti funzionali, teorici e pratici, finalizzati all'insegnamento del Clarinetto; fornire allo studente le competenze fondamentali per impartire una corretta impostazione strumentale ad un allievo dei corsi iniziali.

MODALITÀ D'ESAME prova orale basata sugli argomenti trattati durante il corso. Il candidato potrà concordare con il docente l'approfondimento di uno o più particolari aspetti della didattica dello strumento e l'utilizzo di materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni multimediali o mappe concettuali), Potrà inoltre proporre esemplificazioni pratiche e svolgere parte della prova in forma di una lezione pratica da tenersi ad un allievo.

METODOLOGIA GENERALE DELL' INSEGNAMENTO DEL FLAUTO**CODD/04** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE o AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare lo studio critico di alcuni fra i più rappresentativi metodi e repertori didattici evidenziando gli aspetti funzionali, teorici e pratici, finalizzati all'insegnamento del Flauto; fornire allo studente le competenze fondamentali per impartire una corretta impostazione strumentale ad un allievo dei corsi iniziali.

MODALITÀ D'ESAME: prova orale basata sugli argomenti trattati durante il corso. Il candidato potrà concordare con il docente l'approfondimento di uno o più particolari aspetti della didattica dello strumento e l'utilizzo di materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni multimediali o mappe concettuali), Potrà inoltre proporre esemplificazioni pratiche e svolgere parte della prova in forma di una lezione pratica da tenersi ad un allievo.

METODOLOGIA GENERALE DELL' INSEGNAMENTO DELLA MUSICA D'INSIEME CODD/04 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE o AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare lo studio critico e metodologico dell'insegnamento del repertorio musica d'insieme approfondendo gli aspetti funzionali teorici e pratici; fornire allo studente le competenze fondamentali per gestire la realizzazione di brani per ensemble strumentali di allievi variamente costituiti.

MODALITÀ D'ESAME: prova orale basata sugli argomenti trattati durante il corso. Il candidato potrà concordare con il docente l'approfondimento di uno o più particolari aspetti della didattica dello strumento e l'utilizzo di materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni multimediali o mappe concettuali), Potrà inoltre proporre esemplificazioni pratiche e svolgere parte della prova in forma di una lezione pratica da tenersi ad un allievo.

METODOLOGIA GENERALE DELL' INSEGNAMENTO DEL PIANOFORTE**CODD/04** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE o AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare lo studio critico di alcuni fra i più rappresentativi metodi e repertori didattici per Pianoforte evidenziando gli aspetti funzionali teorici e pratici; fornire allo studente le competenze fondamentali per impartire una corretta impostazione strumentale ad un allievo dei corsi iniziali.

MODALITÀ D'ESAME: prova orale basata sugli argomenti trattati durante il corso. Il candidato potrà concordare con il docente l'approfondimento di uno o più particolari aspetti della didattica dello strumento e l'utilizzo di materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni multimediali o mappe concettuali), Potrà inoltre proporre esemplificazioni pratiche e svolgere parte della prova in forma di una lezione pratica da tenersi ad un allievo.

METODOLOGIA GENERALE DELL' INSEGNAMENTO DELLA TROMBA**CODD/04** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE o AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare lo studio critico di alcuni fra i più rappresentativi metodi e repertori didattici evidenziando gli aspetti funzionali, teorici e pratici, finalizzati all'insegnamento della Tromba; fornire allo studente le competenze fondamentali per impartire una corretta impostazione strumentale ad un allievo dei corsi iniziali.

MODALITÀ D'ESAME: prova orale basata sugli argomenti trattati durante il corso. Il candidato potrà concordare con il docente l'approfondimento di uno o più particolari aspetti della didattica dello strumento e l'utilizzo di materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni multimediali o mappe concettuali), Potrà inoltre proporre esemplificazioni pratiche e svolgere parte della prova in forma di una lezione pratica da tenersi ad un allievo.

METODOLOGIA GENERALE DELL' INSEGNAMENTO DEL VIOLINO**CODD/04** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE o AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare lo studio critico di alcuni fra i più rappresentativi metodi e repertori didattici per violino evidenziando gli aspetti funzionali teorici e pratici; fornire allo studente le competenze fondamentali per impartire una corretta impostazione strumentale ad un allievo dei corsi iniziali.

MODALITÀ D'ESAME: prova orale basata sugli argomenti trattati durante il corso. Il candidato potrà concordare con il docente l'approfondimento di uno o più particolari aspetti della didattica dello strumento e l'utilizzo di materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni multimediali o mappe concettuali), Potrà inoltre proporre esemplificazioni pratiche e svolgere parte della prova in forma di una lezione pratica da tenersi ad un allievo.

METODOLOGIA GENERALE DELL' INSEGNAMENTO DEL VIOLONCELLO**CODD/04** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE o AFFINI	COLLETTIVA	18	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare lo studio critico di alcuni fra i più rappresentativi metodi e repertori didattici per violoncello evidenziando gli aspetti funzionali teorici e pratici; fornire allo studente le competenze fondamentali per impartire una corretta impostazione strumentale ad un allievo dei corsi iniziali.

MODALITÀ D'ESAME: prova orale basata sugli argomenti trattati durante il corso. Il candidato potrà concordare con il docente l'approfondimento di uno o più particolari aspetti della didattica dello strumento e l'utilizzo di materiale digitale o cartaceo di propria realizzazione (slide, presentazioni multimediali o mappe concettuali), Potrà inoltre proporre esemplificazioni pratiche e svolgere parte della prova in forma di una lezione pratica da tenersi ad un allievo.

MUSICA DA CAMERA - LABORATORIO**COMI/03** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	LABORATORIO	24	3	IDONEITÀ

OBIETTIVI DEL LABORATORIO: affrontare lo studio di alcuni brani di periodi storici differenti e composti per le formazioni strumentali che sarà possibile costituire con gli studenti. Particolare attenzione sarà rivolta allo studio delle pratiche esecutive stilisticamente e filologicamente conformi all'ambito storico di riferimento delle composizioni affrontate. La valutazione di idoneità è rilasciata dal docente in base alla verifica della frequenza ed eventualmente in seguito ad una presentazione del repertorio affrontato durante il corso nel contesto di una esecuzione pubblica (concerto o parte di esso).

PRASSI DELL'ACCOMPAGNAMENTO E DELLA COLLAB. AL PIANOFORTE**CODI/25** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	DI GRUPPO	18	6	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: sviluppare le tecniche e le modalità di accompagnamento di strumentisti in brani di vari stili e forme di ogni periodo storico. Il programma prevede una scelta di alcune composizioni di media o rilevante difficoltà con l'opportunità di collaborare con strumentisti ad arco e a fiato iscritti all'Istituto.

MODALITÀ D'ESAME: l'esame consiste in una prova di esecuzione che comprenda una o più composizioni fra quelle studiate durante il corso. Le prove si svolgeranno sempre in forma di collaborazione con altri strumentisti.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORIO D'INSIEME PER FIATI**COMI/04** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	DI GRUPPO	18	6	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare alcune fra le composizioni di periodi storici differenti per l'ensemble disponibile dando prova di conoscere le più importanti prassi esecutive relative al periodo di composizione.

MODALITÀ D'ESAME: una prova di esecuzione della durata di almeno 30 minuti che comprenda una o più composizioni fra quelle studiate durante il corso. E' possibile estrapolare anche singoli sezioni da composizioni in più movimenti.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER CHITARRA 1 E 2**CODI/02** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	INDIVIDUALE	32	21	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: analisi e studio di brani fondamentali tratti dal repertorio per chitarra con l'obiettivo di rendere lo studente padrone degli elementi tecnici e delle competenze interpretative per poter realizzare esecuzioni qualificate e professionali. Il corso si svolgerà in due moduli annuali che avranno differenti programmi a carattere monografico o tematico concordati con il docente; entrambi i moduli verteranno sul repertorio solistico dello strumento incluso lo studio all'occorrenza di brani o studi di perfezionamento e di virtuosismo.

MODALITÀ D'ESAME: Esecuzione di uno o più brani tratti dal programma di studio. La durata della prova di esecuzione deve essere di almeno 45'.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER CHITARRA – TECNICHE SPECIFICHE**CODI/02** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
ULTERIORI E AFFINI	INDIVIDUALE	18	6	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: approfondire la conoscenza e la prassi esecutiva di studi, tecniche e soluzioni strumentali di livello avanzato.

MODALITÀ D'ESAME: Esecuzione di uno o più brani tratti dal programma di studio. Dissertazione orale sulle caratteristiche e le soluzioni tecniche dei brani eseguiti.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER CLARINETTO 1 E 2CODI/09 

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	TIPO DI LEZIONE INDIVIDUALE	ORE 32	CREDITI FORMATIVI 21	VALUTAZIONE ESAME
---------------------------------------	--------------------------------	-----------	-------------------------	----------------------

OBIETTIVI DEL CORSO: analisi e studio di brani fondamentali tratti dal repertorio per clarinetto con l'obiettivo di rendere lo studente padrone degli elementi tecnici e delle competenze interpretative per poter realizzare esecuzioni qualificate e professionali. Il corso si svolgerà in due moduli annuali che avranno differenti programmi a carattere monografico o tematico concordati con il docente; entrambi i moduli verteranno sul repertorio solistico dello strumento incluso lo studio all'occorrenza di brani o studi di perfezionamento e di virtuosismo.

MODALITÀ D'ESAME: una prova di esecuzione basata su uno o più brani affrontati durante il corso. La durata del programma non deve essere inferiore ai 30 minuti.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER CLARINETTO (STRUMENTI AFFINI)CODI/09 

ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE E AFFINI	TIPO DI LEZIONE INDIVIDUALE	ORE 18	CREDITI FORMATIVI 2	VALUTAZIONE IDONEITÀ
--------------------------------------------	--------------------------------	-----------	------------------------	-------------------------

OBIETTIVI DEL CORSO: sviluppare la conoscenza e la pratica di strumenti della famiglia del clarinetto. Il presente corso si prefigge di essere un ulteriore approfondimento di abilità già acquisite durante il triennio oppure l'opportunità per affrontare un differente strumento della famiglia a livello basilare.

La valutazione e l'accreditamento del corso avviene mediante giudizio finale di IDONEITÀ rilasciato dal docente.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER CLARINETTO – PASSI D'ORCHESTRA 1CODI/09 

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	TIPO DI LEZIONE INDIVIDUALE	ORE 12	CREDITI FORMATIVI 3	VALUTAZIONE ESAME
---------------------------------------	--------------------------------	-----------	------------------------	----------------------

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare il repertorio più frequentemente richiesto nelle audizioni e nei concorsi per la copertura di ruoli orchestrali dalle principali fondazioni lirico-sinfoniche italiane ed europee, con particolare interesse per i ruoli di primo e secondo clarinetto; è previsto l'utilizzo anche di clarinetto in La e Do.

MODALITÀ D'ESAME: una prova di esecuzione basata su una serie di passi concordati con il docente fra quelli affrontati durante il corso. La scelta dei passi dovrà essere ben ripartita in numero fra gli strumenti utilizzati (clarinetto Do, Si bemolle e La) e sarà possibile avvalersi di accompagnamento pianistico dal vivo o l'utilizzo di basi orchestrali audio preregistrate su supporti digitali.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER CLARINETTO – PASSI D'ORCHESTRA 2CODI/09 

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	TIPO DI LEZIONE INDIVIDUALE	ORE 12	CREDITI FORMATIVI 3	VALUTAZIONE ESAME
---------------------------------------	--------------------------------	-----------	------------------------	----------------------

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare il repertorio più frequentemente richiesto nelle audizioni e concorsi per la copertura di ruoli in orchestra nelle principali fondazioni lirico-sinfoniche italiane ed europee, Nel caso il corso venga frequentato successivamente prassi esecutiva e repertorio di strumenti affini, il repertorio potrà riguardare passi per clarinetto piccolo e basso. In alternativa, il presente corso può essere inteso come perfezionamento del repertorio di Passi di orchestra 1 affrontando passi per clarinetto in Si bemolle, La e Do, meno ricorrenti nelle audizioni ma tuttavia degni di nota per difficoltà o valore musicale.

MODALITÀ D'ESAME: una prova di esecuzione basata su una serie di passi concordati con il docente fra quelli affrontati durante il corso. La scelta dei passi dovrà essere ben ripartita in numero fra gli strumenti utilizzati (clarinetto basso, piccolo e corno di bassetto oppure clarinetto Si bemolle, Do e La) e sarà possibile avvalersi di accompagnamento pianistico dal vivo o utilizzare basi orchestrali audio preregistrate su supporti digitali.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER FLAUTO 1 E 2**CODI/13** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	INDIVIDUALE	32	21	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: analisi e studio di brani fondamentali tratti dal repertorio per Flauto con l'obiettivo rendere lo studente padrone degli elementi tecnici e delle competenze interpretative fondamentali per poter realizzare esecuzioni qualificate e professionali. Il corso si svolgerà in due moduli annuali che avranno differenti programmi a carattere monografico o tematico concordati con il docente; entrambi i moduli verteranno sul repertorio solistico dello strumento incluso lo studio all'occorrenza di brani o studi di perfezionamento e di virtuosismo.

MODALITÀ D'ESAME: una prova di esecuzione basata su uno o più brani affrontati durante il corso. La durata del programma non deve essere inferiore ai 30 minuti.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER FLAUTO (STRUMENTO AFFINE)**CODI/02** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE E AFFINI	INDIVIDUALE	12	3	IDONEITA'

OBIETTIVI DEL CORSO: ottenere conoscenze di base degli altri strumenti della famiglia (ottavino, flauto contralto e flauto basso) attraverso lo studio di alcuni brevi brani per strumento solo o passi tratti dal repertorio cameristico o lirico sinfonico sino al XX secolo.

La valutazione e l'accreditamento del corso avviene mediante giudizio finale di IDONEITÀ rilasciato dal docente.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER FLAUTO – PASSI D'ORCHESTRA 1**CODI/13** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	INDIVIDUALE	12	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare il repertorio più frequentemente richiesto nelle audizioni e nei concorsi per la copertura di ruoli orchestrali dalle principali fondazioni lirico-sinfoniche italiane ed europee, con particolare interesse per i ruoli di primo e secondo Flauto.

MODALITÀ D'ESAME: una prova di esecuzione basata su un numero di passi concordati con il docente fra quelli affrontati durante il corso. Sarà possibile avvalersi eventualmente di accompagnamento pianistico dal vivo o l'utilizzo di basi orchestrali audio preregistrate su supporti digitali.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER FLAUTO – PASSI D'ORCHESTRA 2**CODI/13** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	INDIVIDUALE	12	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare il repertorio più frequentemente richiesto nelle audizioni e concorsi per la copertura di ruoli in orchestra nelle principali fondazioni lirico-sinfoniche italiane ed europee, Nel caso il corso venga frequentato successivamente prassi esecutiva e repertorio di strumenti affini, il repertorio potrà riguardare passi per ottavino e Flauto in Sol. In alternativa, il presente corso può essere inteso come perfezionamento del repertorio di Passi di orchestra 1 affrontando passi flauto meno ricorrenti nelle audizioni ma tuttavia degni di nota per difficoltà o valore musicale.

MODALITÀ D'ESAME: una prova di esecuzione basata su una serie di passi concordati con il docente fra quelli affrontati durante il corso. Sarà possibile avvalersi eventualmente di accompagnamento pianistico dal vivo o utilizzare basi orchestrali audio preregistrate su supporti digitali.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO D'INSIEME DA CAMERACOMI/03 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	DI GRUPPO	18	6	ESAME

DESTINATARI DEL CORSO: tutti gli studenti iscritti alle scuole strumentali solistiche.

OBIETTIVI DEL CORSO: approfondimento di competenze e abilità nella pratica musicale d'insieme. Il programma prevede lo studio e l'esecuzione di alcune opere di differente periodo storico. Il calendario di svolgimento del corso e i programmi musicali vengono stabiliti in base al numero di iscritti e agli strumenti coinvolti. Lo stesso corso può essere tenuto da più insegnanti.

MODALITÀ D'ESAME: una prova di esecuzione della durata di almeno 20 minuti che comprenda una o più composizioni fra quelle studiate durante il corso.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO D'INSIEME DA CAMERA 1 E 2 (DCSL68)COMI/03 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	DI GRUPPO	45	15	ESAME

DESTINATARI DEL CORSO: allievi iscritti alla scuola di musica d'insieme DCSL68

OBIETTIVI DEL CORSO: Il corso avrà un programma concordato con il docente a carattere monografico o tematico che verterà sul repertorio dell'ensemble scelto per l'esame finale.

MODALITÀ D'ESAME: una prova di esecuzione basata su uno o più brani affrontati durante il corso. La durata del programma non deve essere inferiore ai 30 minuti.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER PIANOFORTE 1 E 2CODI/21 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	INDIVIDUALE	32	21	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: analisi e studio di brani fondamentali tratti dal repertorio per Pianoforte con l'obiettivo rendere lo studente padrone degli elementi tecnici e delle competenze interpretative per poter realizzare esecuzioni qualificate e professionali. Il corso si svolgerà in due moduli annuali che avranno differenti programmi a carattere monografico o tematico concordati con il docente; entrambi i moduli verteranno sul repertorio solistico dello strumento incluso lo studio all'occorrenza di brani o studi di perfezionamento e di virtuosismo.

MODALITÀ D'ESAME: Esecuzione di uno o più brani tratti dal programma di studio. La durata della prova di esecuzione deve essere di almeno 45'.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER PIANOFORTE E ORCHESTRACODI/21 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	INDIVIDUALE	18	6	IDONEITA'

OBIETTIVI DEL CORSO: Il programma prevede l'analisi e lo studio in forma esecutiva di brani tratti dal repertorio per pianoforte e orchestra.

MODALITÀ D'ESAME: Esecuzione a due pianoforti di uno o più brani tratti dal programma di studio anche appartenenti a concerti diversi. La durata della prova di esecuzione deve essere di almeno 20'.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER TROMBA 1 E 2**CODI/16** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	INDIVIDUALE	32	21	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: analisi e studio di brani fondamentali tratti dal repertorio per Tromba con l'obiettivo rendere lo studente padrone degli elementi tecnici e delle competenze interpretative fondamentali per poter realizzare esecuzioni qualificate e professionali. Il corso si svolgerà in due moduli annuali che avranno differenti programmi a carattere monografico o tematico concordati con il docente; entrambi i moduli verteranno sul repertorio solistico dello strumento incluso lo studio all'occorrenza di brani o studi di perfezionamento e di virtuosismo.

MODALITÀ D'ESAME: una prova di esecuzione basata su uno o più brani affrontati durante il corso. La durata del programma non deve essere inferiore ai 30 minuti.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER TROMBA (STRUMENTO AFFINE)**CODI/16** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
INTEGRATIVE E AFFINI	INDIVIDUALE	12	3	IDONEITA'

OBIETTIVI DEL CORSO: ottenere le conoscenze di base degli altri strumenti della famiglia attraverso lo studio di alcuni brevi brani per strumento solo o passi tratti dal repertorio cameristico o lirico sinfonico sino al XX secolo.

La valutazione e l'accreditamento del corso avviene mediante giudizio finale di IDONEITÀ rilasciato dal docente.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER TROMBA – PASSI D'ORCHESTRA 1**CODI/16** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	INDIVIDUALE	12	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare il repertorio più frequentemente richiesto nelle audizioni e nei concorsi per la copertura di ruoli orchestrali dalle principali fondazioni lirico-sinfoniche italiane ed europee, con particolare interesse per i ruoli di prima tromba, tromba di fila e di palcoscenico; è previsto l'utilizzo anche di Tromba Do.

MODALITÀ D'ESAME: una prova di esecuzione basata su una serie di passi concordati con il docente fra quelli affrontati durante il corso. La scelta dei passi dovrà essere ben ripartita in numero fra gli strumenti utilizzati e sarà possibile avvalersi eventualmente di accompagnamento pianistico dal vivo o l'utilizzo di basi orchestrali audio preregistrate su supporti digitali.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER TROMBA – PASSI D'ORCHESTRA 2**CODI/16** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	INDIVIDUALE	12	3	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare il repertorio più frequentemente richiesto nelle audizioni e concorsi per la copertura di ruoli in orchestra nelle principali fondazioni lirico-sinfoniche italiane ed europee, Nel caso il corso venga frequentato successivamente a prassi esecutiva e repertorio di strumenti affini, il repertorio potrà riguardare passi per prima e seconda cornetta. In alternativa, il presente corso può essere inteso come perfezionamento del repertorio di Passi di orchestra 1 affrontando passi per tromba meno ricorrenti nelle audizioni ma tuttavia degni di nota per difficoltà o valore musicale.

MODALITÀ D'ESAME: una prova di esecuzione basata su una serie di passi concordati con il docente fra quelli affrontati durante il corso. Sarà possibile avvalersi eventualmente di accompagnamento pianistico dal vivo o utilizzare basi orchestrali audio preregistrate su supporti digitali.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER VIOLA**CODI/05** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
ULTERIORI E AFFINI	INDIVIDUALE	18	3	IDONEITA'

DESTINATARI DEL CORSO: allievi iscritti nella scuola di Violino

OBIETTIVI DEL CORSO: il corso è inteso come una attività complementare alla formazione di studenti violinisti e si prefigge di offrire una esperienza esecutiva sul un repertorio violistico di facile o moderata difficoltà.

La valutazione e l'accreditamento del corso avviene mediante giudizio finale di **idoneità** rilasciato dal docente.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER VIOLINO 1 E 2**CODI/06** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	INDIVIDUALE	32	21	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: analisi e studio di brani fondamentali tratti dal repertorio per Violino con l'obiettivo rendere lo studente padrone degli elementi tecnici e delle competenze interpretative fondamentali per poter realizzare esecuzioni qualificate e professionali. Il corso si svolgerà in due moduli annuali che avranno differenti programmi a carattere monografico o tematico concordati con il docente; entrambi i moduli verteranno sul repertorio solistico dello strumento incluso lo studio all'occorrenza di brani o studi di perfezionamento e di virtuosismo.

MODALITÀ D'ESAME: una prova di esecuzione basata su uno o più brani affrontati durante il corso. La durata del programma non deve essere inferiore ai 40 minuti.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER VIOLINO – PASSI D'ORCHESTRA 1 E 2**CODI/06** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	DI GRUPPO	12	3	IDONEITA'

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare lo studio di passi difficili e "a solo" tratti dal repertorio lirico-sinfonico ricorrente nelle audizioni per la copertura di ruoli nelle compagini professionali italiane ed europee.

La valutazione e l'accreditamento avvengono per mezzo di giudizio di idoneità rilasciato dal docente.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER VIOLOCELLO 1 E 2**CODI/07** 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	INDIVIDUALE	32	21	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: analisi e studio di brani fondamentali tratti dal repertorio per violoncello con l'obiettivo rendere lo studente padrone degli elementi tecnici e delle competenze interpretative per poter realizzare esecuzioni qualificate e professionali. Il corso si svolgerà in due moduli annuali che avranno differenti programmi a carattere monografico o tematico concordati con il docente; entrambi i moduli verteranno sul repertorio solistico dello strumento incluso lo studio all'occorrenza di brani o studi di perfezionamento e di virtuosismo.

MODALITÀ D'ESAME: una prova di esecuzione basata su uno o più brani affrontati durante il corso. La durata del programma non deve essere inferiore ai 40 minuti.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER VIOLONCELLO – PASSI D’ORCHESTRA 1 E 2 CODI/07 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	DI GRUPPO	12	3	IDONEITA’

OBIETTIVI DEL CORSO: affrontare lo studio di passi difficili e “a solo” tratti dal repertorio lirico-sinfonico ricorrente nelle audizioni per la copertura di ruoli nelle compagnie professionali italiane ed europee.

La valutazione e l’accreditamento avvengono per mezzo di giudizio di IDONEITÀ rilasciato dal docente.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER STRUMENTO 1 E 2 (PER DC SL68) CODI/07 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	INDIVIDUALE	24	12	ESAME

DESTINATARI: studenti di strumento iscritti alla scuola di Musica d’insieme DC SL68

OBIETTIVI DEL CORSO: in appoggio al corso di prassi esecutiva e repertorio per musica d’insieme 1 e 2 il presente corso ha lo scopo di fornire allo studente un supporto tecnico esecutivo nello studio individuale. E’ previsto infatti l’approfondimento individuale delle parti di gruppo previste nel corso di prassi esecutiva e repertorio per musica d’insieme ma anche lo studio di un repertorio solistico finalizzato al raggiungimento di abilità tecniche e competenze stilistico-interpretative peculiari anche nella pratica di musica d’assieme.

MODALITÀ D’ESAME: una prova d’esecuzione basata su un programma di 15/20 minuti in cui è possibile presentare brani da camera o solistici a scelta fra quelli studiati durante il corso.

PRASSI ESECUTIVA E REPERT. DI MUSICA CONTEMPORANEA PER CHITARRA CODI/02 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
ULTERIORI	INDIVIDUALE	12	3	IDONEITA’

OBIETTIVI DEL CORSO: introduzione alle principali prassi esecutive del repertorio contemporaneo per chitarra e alle relative forme specifiche di notazione musicale. Sarà affrontato lo studio di alcuni brani rappresentativi della letteratura della seconda metà del XX secolo attraverso un approccio teorico integrato da esemplificazioni pratiche.

La valutazione e l’accreditamento del corso avviene mediante giudizio finale di IDONEITÀ rilasciato dal docente.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO DI MUSICA CONTEMPORANEA PER CLARINETTO CODI/09 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
ULTERIORI	INDIVIDUALE	12	3	IDONEITA’

OBIETTIVI DEL CORSO: introduzione alle principali prassi esecutive del repertorio contemporaneo per clarinetto e alle relative forme specifiche di notazione musicale. Sarà affrontato lo studio di alcuni brani rappresentativi della letteratura della seconda metà del XX secolo attraverso un approccio teorico integrato da esemplificazioni pratiche.

La valutazione e l’accreditamento del corso avviene mediante giudizio finale di IDONEITÀ rilasciato dal docente.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO DI MUSICA CONTEMPORANEA PER FLAUTO CODI/13 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
ULTERIORI	INDIVIDUALE	12	3	IDONEITA’

OBIETTIVI DEL CORSO: introduzione alle principali prassi esecutive del repertorio contemporaneo per flauto e alle relative forme specifiche di notazione musicale. Sarà affrontato lo studio di alcuni brani rappresentativi della letteratura della seconda metà del XX secolo attraverso un approccio teorico integrato da esemplificazioni pratiche.

La valutazione e l’accreditamento del corso avviene mediante giudizio finale di IDONEITÀ rilasciato dal docente.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO DI MUSICA CONTEMPORANEA PER MUSICA D' ASSIEME CODI/13 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
ULTERIORI	INDIVIDUALE	12	3	IDONEITA'

OBIETTIVI DEL CORSO: introduzione alle principali prassi esecutive del repertorio contemporaneo per ensemble di musica d'assieme e alle relative forme specifiche di notazione musicale. Sarà affrontato lo studio di alcuni brani rappresentativi della letteratura della seconda metà del XX secolo attraverso un approccio teorico integrato da esemplificazioni pratiche. La valutazione e l'accreditamento del corso avviene mediante giudizio finale di IDONEITÀ rilasciato dal docente.

PRASSI ESECUTIVA E REPERT. DI MUSICA CONTEMPORANEA PER PIANOFORTE CODI/21 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
ULTERIORI	INDIVIDUALE	12	2	IDONEITA'

OBIETTIVI DEL CORSO: introduzione alla conoscenza delle opere pianistiche di autori dal secondo novecento ai giorni nostri. Il programma prevede lo studio in forma esecutiva di brani di autori differenti tra loro, sia dal punto di vista stilistico sia riguardo a caratteristiche della prassi esecutiva. La valutazione e l'accreditamento del corso avviene mediante giudizio finale di IDONEITÀ rilasciato dal docente.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO DI MUSICA CONTEMPORANEA PER TROMBA CODI/16 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
ULTERIORI	INDIVIDUALE	12	3	IDONEITA'

OBIETTIVI DEL CORSO: introduzione alle principali prassi esecutive del repertorio contemporaneo per tromba e alle relative forme specifiche di notazione musicale. Sarà affrontato lo studio di alcuni brani rappresentativi della letteratura della seconda metà del XX secolo attraverso un approccio teorico integrato da esemplificazioni pratiche. La valutazione e l'accreditamento del corso avviene mediante giudizio finale di IDONEITÀ rilasciato dal docente.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO DI MUSICA CONTEMPORANEA PER VIOLINO CODI/06 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
ULTERIORI	INDIVIDUALE	12	3	IDONEITA'

OBIETTIVI DEL CORSO: introduzione alle principali prassi esecutive del repertorio contemporaneo per violino e alle relative forme specifiche di notazione musicale. Sarà affrontato lo studio di alcuni brani rappresentativi della letteratura della seconda metà del XX secolo attraverso un approccio teorico integrato da esemplificazioni pratiche. La valutazione e l'accreditamento del corso avviene mediante giudizio finale di IDONEITÀ rilasciato dal docente.

PRATICA DEL BASSO CONTINUO ALLO STRUMENTO COMA/05 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
ULTERIORI	INDIVIDUALE	12	3	IDONEITA'

OBIETTIVI DEL CORSO: introduzione alle principali prassi esecutive del repertorio con basso continuo in qualità di accompagnatore. Saranno affrontate le parti del basso continuo di alcuni brani rappresentativi della letteratura del XVIII secolo attraverso esecuzioni pratiche. La valutazione e l'accreditamento del corso avviene mediante giudizio finale di IDONEITÀ rilasciato dal docente.

PRATICA PIANISTICACOTP/04 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
ULTERIORI	INDIVIDUALE	12	3	IDONEITA'

OBIETTIVI DEL CORSO: consolidamento e sviluppo di abilità nello studio del pianoforte per gli strumentisti che non praticano questo strumento come principale.

La valutazione e l'accreditamento del corso avviene mediante giudizio finale di IDONEITÀ rilasciato dal docente.

QUARTETTOCOMI/05 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
CARATTERIZZANTI	DI GRUPPO	18	6	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: approfondimento di abilità e competenze interpretative nella prassi esecutiva del repertorio dedicato al quartetto per archi. Il programma prevede lo studio e l'esecuzione di alcune opere di differente periodo storico.

MODALITÀ D'ESAME: l'esame consiste in una prova di esecuzione che comprenda almeno un Quartetto completo dei Mozart, Haydn o Beethoven e uno o più movimenti di un Quartetto di autore del XIX o del XX secolo.

STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICACODM/04 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
DI BASE	COLLETTIVA	36	6	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: approfondire la conoscenza di specifiche linee evolutive della storia e della estetica musicale. Il programma sarà monografico o tematico.

MODALITÀ D'ESAME: prova orale su temi generali del programma del corso.

TEORIA E TECNICHE DELL'ARMONIACOTP/01 

ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPO DI LEZIONE	ORE	CREDITI FORMATIVI	VALUTAZIONE
DI BASE	COLLETTIVA	36	6	ESAME

OBIETTIVI DEL CORSO: inteso come approfondimento degli nozioni apprese durante il triennio, durante il corso saranno sviluppate le abilità dell'allievo nel campo dell'armonia tradizionale e l'allargamento di dette conoscenze a peculiari aspetti tecnici, stilistici e artistici dell'armonia nelle varie epoche storiche.

MODALITÀ D'ESAME: la prova si articola nei seguenti punti:

1. armonizzazione di un basso dato;
2. esposizione da parte dell'allievo di un argomento riguardante la storia dell'armonia e analisi armonica scritta mediante i metodi dell'armonia funzionale;
3. colloquio concernente i principi teorici dell'armonia, anche con esemplificazioni scritte e/o al pianoforte.

ART. 1. - GENERALITÀ

1. Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio Accademico e adottato con delibera del Consiglio Accademico, è redatto in conformità all'articolo 16 del Regolamento Didattico dell'Istituto Lettimi approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ART. 2. - TITOLI DI ACCESSO AL DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO

1. Possono presentare domanda di ammissione:
 - a) candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o titoli equipollenti;
 - b) cittadini stranieri in possesso di titoli equipollenti a quelli sopracitati. In caso di spiccate capacità e attitudini, possono essere ammessi studenti non ancora in possesso del diploma di maturità che dovranno comunque conseguire prima di sostenere la prova finale.
2. Non è consentito iscriversi al Corso di Diploma Accademico di primo livello a coloro che siano già in possesso del medesimo diploma di Conservatorio del previgente ordinamento (V.O.).
3. I candidati stranieri hanno l'obbligo di presentare una "dichiarazione di valore in loco" dei propri titoli di studio, rilasciata dall'Ambasciata Italiana del paese di provenienza.

ART. 3. - TITOLI DI ACCESSO AL DIPLOMA ACCADEMICO DI 2° LIVELLO

1. Possono presentare domanda di ammissione:
 - a) coloro che siano in possesso di un diploma del previgente Ordinamento unitamente a quello di scuola secondaria superiore o titoli equipollenti.
 - b) coloro che siano in possesso di un Diploma Accademico di primo livello, conseguito presso Conservatori o Istituti Superiori di Studi Musicali (AFAM).
 - c) coloro che siano in possesso di qualsiasi laurea o titolo equipollente purché coerente con l'indirizzo prescelto
 - d) cittadini stranieri in possesso di titoli equipollenti a quelli sopracitati.
2. Gli studenti interni diplomandi del previgente Ordinamento e del Triennio che prevedono di sostenere la prova finale entro l'ultima sessione di esami (invernale), possono sostenere l'esame di ammissione al Biennio Specialistico e, in caso di idoneità, tenuto conto dei posti disponibili, essere iscritti con riserva e seguire le lezioni. Non potranno comunque sostenere esami di profitto del Biennio Specialistico, fino a che non abbiano conseguito il Diploma del Previgente Ordinamento o il Diploma Accademico di primo livello.
3. Nel caso in cui lo studente non consegua il titolo di accesso necessario di cui al precedente comma entro l'ultima sessione di esami (invernale), non potrà proseguire il corso di diploma accademico di secondo livello a cui è iscritto con riserva.
4. I candidati stranieri hanno l'obbligo di presentare una "dichiarazione di valore in loco" dei propri titoli di studio, rilasciata dall'Ambasciata Italiana del paese di provenienza.

ART. 4. - COMPETENZE DI ACCESSO E LORO VERIFICA

1. L'ammissione ai Corsi di Diploma Accademico è subordinata al superamento di un esame di ammissione che verifichi il possesso di abilità tecniche, interpretative e/o compositive e competenze musicali teorico-culturali coerenti con i parametri delle istituzioni musicali europee di pari livello.
2. Le competenze richieste per l'accesso ai corsi di studio sono stabilite nella **Tabella "A"** allegata al presente regolamento.
3. L'esame di ammissione per il Triennio e quello per il Biennio sono finalizzati alla formazione di una graduatoria di idoneità. Il numero di posti disponibili è individuato sulla base della programmazione effettuata annualmente dall'Istituzione.
4. L'esame di ammissione è definito da programmi specifici per ogni corso di Diploma Accademico di primo e secondo livello ed è articolato in prove teorico-pratiche da sostenersi davanti ad una commissione.
5. Il candidato, il giorno dell'esame, dovrà esibire alla Commissione un valido documento d'identità e presentare il proprio curriculum dettagliato e il programma specifico che intende eseguire.
6. La commissione dell'esame di ammissione per ogni singolo Corso Accademico di primo e di secondo livello è formata da almeno tre docenti, con la presenza obbligatoria di almeno un docente della disciplina caratterizzante principale.
7. La valutazione dell'esame di ammissione è espressa con una delle seguenti indicazioni: "idoneo", "idoneo con debiti formativi", "non idoneo". Per i candidati riconosciuti "idonei con debiti formativi" le competenti Strutture Didattiche indicano gli specifici obblighi aggiuntivi e stabiliscono le modalità e i tempi entro i quali deve essere assolto ciascun debito formativo attribuito allo studente. Il mancato rispetto dei tempi stabiliti costituisce impedimento al proseguimento della carriera. (REG. DID. Art. 24)
8. I criteri per l'attribuzione dei debiti formativi sono normati dal *Regolamento per l'Attribuzione dei Debiti e il Riconoscimento dei Crediti Formativi*, attuati dalle strutture didattiche competenti e deliberati dal Consiglio Accademico. (REG. DID. Art. 24)
9. L'Istituto Lettimi provvede ad istituire corsi per l'assolvimento dei debiti formativi eventualmente attribuiti agli studenti.

ART. 5. - DURATA DEI CORSI E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO

1. Per conseguire il Diploma Accademico di I livello lo studente deve aver acquisito complessivamente almeno 180 crediti. Per conseguire il Diploma Accademico di II livello lo studente deve aver acquisito complessivamente almeno 120 crediti.
2. Se al termine del Triennio o del Biennio Specialistico lo studente non ha raggiunto il numero di crediti previsti per poter sostenere la prova finale, entra in regime di "fuori corso".

ART. 6. - CURRICULA E PIANI DI STUDIO

1. Gli ordinamenti didattici definiscono l'articolazione dei curricula di ciascun corso di studi, con l'indicazione delle discipline attivate, delle attività formative obbligatorie, degli eventuali moduli didattici e delle ulteriori attività formative. (rif. REG. DID. Art. 25).

2. I curricula dei singoli Corsi di Studio offerti agli studenti sono descritti nell'allegata **Tabella "B"** al presente Regolamento. (rif. REG. DID. Art. 16);
3. Il piano di studio di ciascuno studente è comprensivo delle attività obbligatorie di cui al comma precedente, di eventuali attività formative previste come opzionali e di attività scelte autonomamente nel rispetto dei vincoli stabiliti dagli ordinamenti didattici. (rif. REG. DID. Art. 25)
4. E' consentito anticipare o posticipare la frequenza di discipline previste dai piani di studio degli ordinamenti didattici nel rispetto delle propedeuticità e previa approvazione delle Strutture Didattiche delle modifiche richieste dallo studente. (rif. REG. DID. Art. 20)
5. Lo studente deve presentare il proprio piano di studio individuale alla competente Struttura Didattica secondo i termini stabiliti dal Consiglio Accademico. (rif. REG. DID. Art. 25)
6. Il piano di studio dello studente è approvato dalla competente Struttura Didattica, tenuto conto dei criteri definiti dal Consiglio Accademico. (rif. REG. DID. Art. 25)
7. Lo studente può chiedere di essere ammesso a frequentare attività didattiche aggiuntive rispetto al piano di studio prescelto che, in caso di superamento delle relative prove d'esame, costituiscono crediti riconoscibili secondo la normativa vigente.

ART. 7. - OBIETTIVI FORMATIVI



1. Gli obiettivi formativi specifici, i crediti di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa dei singoli Corsi di Studio sono descritti nell'allegata **Tabella "B"** al presente Regolamento e nella Guida dello Studente.

ART. 8. - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA (REG. DID. ART. 7)



1. Il calendario accademico, stabilito di anno in anno dal Consiglio Accademico, è emanato dal Direttore entro il 30 settembre per l'anno accademico successivo.
2. L'anno accademico inizia il 1° novembre e termina il 31 ottobre. Il Consiglio Accademico, acquisite le eventuali proposte formulate dalle Strutture Didattiche, programma le attività dei corsi accademici di primo e di secondo livello e di ogni altro corso da attivare nel successivo anno accademico.
3. Gli insegnamenti hanno durata trimestrale, semestrale o annuale. In relazione a esigenze specifiche possono essere previste differenti programmazioni, funzionali all'organizzazione didattica.
4. I periodi di svolgimento delle attività formative e il calendario delle lezioni sono determinati dal Consiglio Accademico, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici.

ART. 9. - INSEGNAMENTI DEI CORSI DI STUDIO E LORO ARTICOLAZIONE



1. L'elenco degli insegnamenti dei singoli corsi di studio e delle altre attività formative è quello risultante nell'allegata **Tabella "C"** al presente Regolamento.
2. Ulteriori attività formative sono stabilite annualmente dal Consiglio Accademico.

ART. 10. - PROPEDEUTICITÀ E SBARRAMENTI (REG. DID. ART. 20)

1. Per le discipline che si articolano in più annualità, lo studente può essere ammesso a frequentare le annualità successive alla prima, negli anni accademici a seguire, anche nel caso non abbia sostenuto con esito positivo l'esame o qualsiasi altra forma di verifica del profitto prevista per le annualità precedenti. Per poter accedere alla verifica del profitto delle annualità successive alla prima, sarà tuttavia necessario che egli abbia sostenuto con esito positivo quella relativa alle annualità precedenti. Il mancato soddisfacimento nei tempi stabiliti dell'eventuale obbligo formativo aggiuntivo (debito) attribuito allo studente costituisce impedimento al proseguimento della carriera accademica.
2. Le propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa sono specificate nell'allegata **Tabella "C"** al presente Regolamento.

ART. 11. - TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE

1. Le attività formative si svolgono di norma in presenza per mezzo di lezioni frontali, individuali e collettive, lezioni di gruppo e laboratori. Sono attività didattiche aggiuntive anche i tirocini, gli stage e le masterclass.
2. L'elenco delle tipologie didattiche di ogni insegnamento e le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa sono specificate nell'allegata **Tabella "B"** del presente Regolamento.
3. In casi eccezionali e motivati alcuni corsi possono essere svolti in modalità telematica a distanza purchè siano rispettate le seguenti condizioni:
 - a) il corso deve avere contenuti formativi compatibili con lo svolgimento di didattica "non in presenza";
 - b) sia docente sia allievi devono disporre di dotazioni tecnologiche (hardware, device e tipo di connessione) appropriate allo scopo;
 - c) per lo svolgimento delle lezioni deve essere preferibilmente adottata una piattaforma telematica istituzionale o, in subordine, una piattaforma internet pubblica che garantisca la condivisione di audio e video nel rispetto delle norme sulla privacy;
 - d) il corso deve avere durata analoga a quella prevista nel piano di studi e le sessioni online devono essere pianificate in modo adeguato allo svolgimento di un programma prestabilito;
 - e) quando la didattica si basi anche su scambio di materiale e informazioni non in tempo reale (audio, video, email, compiti o testi scritti), deve essere comunque associata a nozioni strutturate, ovvero prevedere sempre un'interazione tra docenti e studenti nonché una costruzione ragionata e personalizzata dei contenuti.
4. Le attività didattiche a distanza vanno sempre autorizzate dal Consiglio Accademico il quale indicherà anche gli estremi della loro formalizzazione sia per i docenti sia per gli studenti

ART. 12. - ESAMI E DELLE ALTRE VERIFICHE DEL PROFITTO (REG. DID. ART. 21)

1. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo a conclusione dei relativi insegnamenti dallo studente che

abbia ottenuto le attestazioni di frequenza e rispettato le propedeuticità richieste dai singoli ordinamenti; egli deve altresì essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi.

2. Le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti, ai fini della acquisizione dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite, sono assunte dalle Strutture Didattiche competenti su indicazione dei docenti delle discipline specifiche.
3. Agli studenti che sostengono esami per i quali sono previste esecuzioni di gruppo, viene attribuito un voto o una valutazione di idoneità sulla base dell' apporto individuale.
4. Per le attività didattiche articolate in forme diverse o in più moduli, le Strutture Didattiche potranno prevedere un' unica verifica che comprenda l'accertamento del profitto raggiunto per ciascuna delle suddette attività, su indicazione dei docenti delle specifiche discipline.
5. Gli esami danno luogo a votazione, mentre le verifiche consistono in un giudizio di idoneità.
6. Il voto è sempre espresso in trentesimi e l'esame s'intende superato con una votazione minima di diciotto trentesimi. Al candidato che abbia ottenuto il massimo dei voti può essere attribuita la lode solo in caso di unanimità della commissione.
7. Sono previste forme di attribuzione di crediti formativi per attività diverse da quelle stabilite nel piano di studio dello studente per attività artistiche e/o formative anche esterne al Lettimi, la cui valutazione è effettuata dalla Struttura Didattica competente.
8. I verbali degli esami di profitto sono validi se firmati dall'intera commissione; lo studente è tenuto a firmare il verbale all'atto del riconoscimento, quale attestazione della sua presentazione alla prova.
9. L'esame viene registrato nella carriera dello studente, con la relativa votazione, solo nel caso in cui sia stato superato. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
10. La votazione è riportata a cura della commissione esaminatrice e a firma di uno dei suoi componenti sul libro diario generale degli esami e sul libretto personale dello studente.
11. Lo studente ha facoltà di ritirarsi dagli esami fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.
12. Gli esami sostenuti nel periodo dal 01 novembre al 30 aprile dell'anno accademico successivo sono pertinenti all'anno accademico precedente e non richiedono reinscrizione.
13. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato.
14. Le sessioni d'esame sono di norma quattro: estiva, autunnale, invernale, primaverile; per ogni sessione d'esame possono essere previsti più appelli.
15. Nei programmi d'esame non può essere prevista l'esecuzione di brani già eseguiti in esami precedenti della stessa disciplina.

ART. 13. - COMMISSIONI PER GLI ESAMI (REG. DID. ART. 5)



1. Per ogni attività formativa che lo preveda, l'esame di profitto si svolge di fronte ad una commissione. Gli esami sono pubblici e si svolgono nei modi e nelle forme previste per ciascuno di essi.

2. Le commissioni per gli esami di profitto, formate da non meno di tre componenti e comunque in numero dispari, di cui almeno uno titolare o esperto della disciplina di esame, sono nominate dal Direttore dell'Istituto Lettimi. Possono far parte della commissione anche esperti esterni della materia, solo in casi eccezionali e previa autorizzazione del Direttore.
3. La Commissione designa tra i componenti un segretario incaricato della verbalizzazione.

ART. 14. - COMMISSIONE PER LA PROVA FINALE (REG. DID. ART. 6)

1. La commissione per la prova finale del corso di studio è costituita da non meno di cinque componenti e comunque in numero dispari.
2. La commissione, nominata dal Direttore, è composta dallo stesso o suo delegato che la presiede, da uno o più relatori, e da professori dell'Istituto Lettimi. Possono far parte della commissione anche esperti della materia esterni all'Istituzione.
3. La commissione designa tra i componenti un segretario incaricato della verbalizzazione.

ART. 15. - NORME GENERALI DELLA PROVA FINALE (REG. DID. ART. 22)

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento della prova finale. La prova finale ha la funzione di mettere in luce le competenze acquisite dal candidato durante il percorso formativo. Lo studente è ammesso a sostenere la prova finale dopo avere sostenuto tutti gli esami e maturato tutti i crediti previsti dal piano di studi.
2. Il computo della media finale con cui si presenta un candidato si ottiene mediante la media pesata ottenuta moltiplicando il voto di ogni corso per il numero dei crediti del corso stesso dividendo per la somma dei crediti di tutti i corsi che concorrono alla definizione della media¹. Sono esclusi dal computo:
 - a) gli esami per i quali è previsto il solo conseguimento dell'idoneità;
 - b) gli stage;
 - c) i laboratori che non esprimono indicazione di voto;
 - d) i crediti riconosciuti come attività pregressa.La media in trentesimi viene rapportata a 110 (media in trentesimi x 3,66) e arrotondata all'unità superiore (decimali da 0,51 a 0,99) o inferiore (decimali da 0,01 a 0,50). Le lodi conseguite vengono calcolate in ragione di 0,15 punti cadauna (es.: 4 lodi = 0,60 punti) fino alla concorrenza massima di 1 punto. Di tale "bonus" verrà tenuto conto nella definizione del voto di diploma accademico.
3. Il calcolo della media, la conversione in centodecimi e il calcolo del "bonus" derivante dalle lodi dovranno essere già stati effettuati prima dell'esame finale dalla segreteria e allegati al verbale per la Commissione.
4. Prima dello svolgimento della prova finale, il docente relatore dovrà riportare per iscritto una breve nota con le proprie valutazioni qualitative in merito al lavoro svolto dai propri diplomandi nel preparare la prova finale, da cui si evinca con chiarezza il giudizio qualitativo sul lavoro svolto, ad es. *mediocre* – *discreto* – *buono* – *ottimo* – *eccellente*.

¹ (Esempio: 30/30 conseguiti in un corso di 4 crediti e 27/30 conseguiti in un corso di 12 crediti danno come media 27,75 ossia $(30 \times 4 + 27 \times 12) / 16$.)

5. Il voto finale di diploma accademico è stabilito dalla Commissione ed è espresso in centodecimi. La commissione ha facoltà di assegnare fino ad un massimo di 8 punti non frazionabili da aggiungere alla media ponderata espressa in cento decimi di cui al comma 3., raggiunta dallo studente nel corso degli studi. L'attribuzione della lode in sede di prova finale deve essere approvata all'unanimità dalla commissione e non è in relazione con il numero di lodi conseguite durante il percorso di studi.
6. La commissione, nel caso abbia già conferito la lode, in presenza di un percorso di eccellenza e una prova di spiccato valore artistico, può attribuire con decisione unanime anche la "menzione d'onore".
7. Il voto minimo per conseguire un Diploma Accademico è di 67/110. Ne consegue che un allievo che si presenti alla prova finale con una media di 66/110, per ottenere il titolo, deve conseguire in questa almeno 1 punto.
8. Lo svolgimento delle prove finali di diploma accademico di primo e di secondo livello è pubblico così come pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale. Lo studente può ritirarsi dall'esame fino al momento di essere congedato dal Presidente della commissione per dare corso alla decisione di voto, che deve avvenire senza la presenza dello studente o di estranei.
9. L'Istituto Lettimi rilascia, come supplemento al diploma, un certificato che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum seguito dallo studente per conseguire il titolo stesso.
10. E' facoltà dello studente scegliere il relatore ed un eventuale secondo relatore per la prova finale.
11. L' eventuale elaborato (tesi scritta, supporto multimediale, partitura di una composizione, ecc...) deve essere consegnato alla Segreteria didattica almeno 20 giorni prima dell'esame, in numero di sei copie cartacee più una digitale. Lo studente impegnato nella prova finale a carattere esecutivo-concertistico comunicherà 20 giorni prima il programma della sua prova finale.
12. Eventuali variazioni del titolo o dei brani inclusi nel programma della prova finale potranno essere comunicati dal diplomando alla segreteria fino a 7 giorni prima della data di inizio della sessione di diploma. Le variazioni dovranno essere controfirmate dal docente.
13. Una volta approvato il programma dalla commissione verrà data comunicazione della prova per mezzo di affissione sulla bacheca dell'Istituto.
14. Le prove finali per il conseguimento del diploma accademico di primo o di secondo livello relative a ciascun anno accademico si svolgono entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo all'ultimo anno di corso dell'allievo; entro tale data le prove finali possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di reinscrizione.

ART. 16. - NORME SPECIFICHE PER LA PROVA FINALE DEL DIPLOMA DI 1° LIVELLO



1. La prova finale del Diploma Accademico di 1° livello si svolge secondo le seguenti modalità:
 - a) per le scuole strumentali: una prova di esecuzione coerente con il percorso svolto corredato da un elaborato di adeguato valore artistico-scientifico;
 - b) per la scuola di composizione: prove compositive scritte coerenti con il percorso svolto.

2. La durata della prova di esecuzione può differire a seconda della scuola strumentale di riferimento ed è indicato nella Guida per lo Studente.
3. La modalità di svolgimento e le caratteristiche della prova di composizione sono indicate nella Guida per lo Studente.
4. Il programma della prova d'esecuzione è stabilito distintamente per ogni scuola e può lasciare ampia scelta di repertorio oppure prescrivere l'esecuzione obbligatoria di brani specifici o composizioni di determinati autori o epoche.
5. Il repertorio della prova finale deve essere di carattere solistico e va sempre concordato con il relatore. E' permesso riutilizzare brani già eseguiti nel corso del triennio ma è possibile inserire nel programma brani studiati appositamente per la prova.
6. La prova sarà integrata dalla presentazione di un breve elaborato scritto inerente il programma d'esame e redatto in forma di "note di sala" o "breve saggio". Il testo ha lo scopo di mettere in luce le competenze culturali in ambito musicale del diplomando e la sua capacità di arricchire l'esecuzione con un contributo concettuale sistematico.
7. La valutazione della commissione d'esame (art. 15 comma 4) va da 0 a 8 punti non frazionabili e, nel caso del Diploma Accademico di primo Livello, si riferisce alla prova nel suo complesso.
8. Il presidente della commissione, se non ci sono obiezioni, propone un voto di diploma accademico sulla base della qualità della prova pratica, dell'elaborato e della presentazione dell'allievo da parte del relatore; si procede quindi a un confronto con i membri della commissione per giungere auspicabilmente a una decisione condivisa.
Nel caso non ci sia accordo fra i commissari il voto viene ottenuto con la media matematica sommando i singoli voti espressi e dividendo per 5 (o comunque secondo il numero dei commissari se più di 5) .
9. Per le informazioni circa la specificità delle prove delle singole scuole si fa riferimento alla guida per lo studente.

ART. 17. - MODALITA' SPECIFICHE PER LA PROVA FINALE DEL DIPLOMA DI 2° LIVELLO

1. Le prove finali del Diploma Accademico di 2° livello si svolgono secondo le seguenti modalità:
 - a) una prova di esecuzione coerente con il percorso svolto
 - b) un elaborato di adeguato valore culturale.
 - c) una prova orale che verterà sull'elaborato di cui al punto b)
2. La durata della prova di esecuzione può differire a seconda della scuola strumentale di riferimento ed è indicato nella Guida per lo Studente.
3. Il programma d'esecuzione è stabilito distintamente per ogni scuola. Di norma tuttavia è previsto che si tratti di un programma di carattere tematico o monografico e comunque con profilo logico unitario.
4. Il repertorio strumentale della prova finale deve sempre essere concordato con il relatore; deve essere di tipo solistico fatto salvo per la scuola di Musica d'insieme DCSL68 dove sono ammessi composizioni per gruppi da due a otto esecutori. E' permesso riutilizzare brani già eseguiti nel corso del biennio purché nel rispetto di quanto prescritto nel comma 3 circa l' organicità del programma. E' tuttavia raccomandato inserire nel programma della prova almeno un brano studiato per l'occasione.

5. E' parte costitutiva della prova finale la presentazione di un contributo scritto che ha lo scopo di mettere in luce le competenze culturali del diplomando nei suoi possibili orientamenti in ambito musicale. L'impostazione dello scritto non dovrà necessariamente riguardare l'intero argomento o programma della prova finale, bensì potrà anche individuare nel contesto complessivo della prova aspetti di ambito più limitato e specifico. Per la stesura dell'elaborato scritto lo studente, in accordo col docente relatore, potrà eventualmente avvalersi della guida di un secondo docente scelto per la sua competenza in materia. La valutazione dell'elaborato avverrà in ragione non solo della lunghezza (che potrà variare anche di molto in relazione all'argomento e alla metodologia impiegata), bensì del livello qualitativo della trattazione e dell'approfondimento dell'argomento preso in esame. Particolare cura dovrà essere posta nella condotta sistematica del lavoro nonché nella redazione degli eventuali apparati critici e bibliografici.
6. La valutazione della commissione d'esame (art. 15 comma 4) va da 0 a 8 punti ed è così articolata:
 - a) La valutazione della prova pratica incide per 3/4 della valutazione complessiva (massimo 6 punti)
 - b) La valutazione dell'elaborato incide per 1/4 della valutazione complessiva (massimo 2 punti)
7. Il presidente della commissione, se non ci sono obiezioni, propone il voto di diploma accademico sulla base della qualità della prova pratica, dell'elaborato e della presentazione dell'allievo da parte del relatore; si procede quindi a un confronto con i membri della commissione per giungere auspicabilmente a una decisione condivisa.
 Nel caso non ci sia accordo fra i commissari il voto viene ottenuto con la seguente modalità:
 - a) ogni commissario assegna il proprio punteggio (da 0 a 6) alla prova pratica. La somma dei punteggi dei commissari restituisce "X"
 - b) ogni commissario assegna il proprio punteggio (da 0 a 2) all'elaborato scritto. La somma dei punteggi dei commissari restituisce "Y"
 - c) calcolo del "bonus" derivante dalle lodi in ragione di 0,15 punti per ciascuna lode e fino a un massimo di 1 punto restituisce "Z"
 Il punteggio da assegnare alla prova finale si ottiene calcolando come segue:
 voto di diploma = $(X + Y)/5$ (o comunque diviso per il numero di commissari se più di 5) + Z. Il risultato viene arrotondato alle unità per:
 - eccesso quando i loro decimali sono compresi tra 0,51 a 0,99
 - in difetto quando i decimali da 0,01 a 0,50.
8. Per le informazioni circa la specificità delle prove delle varie scuole si fa riferimento alla Guida per lo studente.

ART. 18. - OBBLIGHI DI FREQUENZA E DEROGHE



1. Lo studente ammesso ai corsi di diploma accademico di primo e secondo livello in accordo con il del DPR. 212/2005 Art. 10 comma 3 punto i dovrà frequentare ciascuna disciplina in misura non inferiore all'80 % delle ore di lezione previste per la medesima. Ne consegue che fatti salve le deroghe di cui ai commi successivi, l'assenza superiore al 20% delle lezioni di una disciplina comporta la non ammissione al relativo esame o verifica di idoneità.

2. Per gli studenti lavoratori, ove non beneficiari dei permessi per diritto allo studio (150 ore), l'obbligo di frequenza può essere ridotto fino al 50% delle lezioni relative a ciascuna disciplina, previa documentata richiesta da presentare all'inizio dell'Anno Accademico. In caso di accoglimento della richiesta medesima gli interessati dovranno tuttavia integrare i programmi di studio e d'esame d'intesa con i rispettivi Docenti.
3. Nel caso in cui lo studente abbia ottenuto il parziale riconoscimento di crediti formativi in una disciplina, l'obbligo di frequenza è ridotto proporzionalmente.
4. L'accesso all'esame e la conseguente attribuzione dei crediti da parte del docente sono subordinati all'attestazione della frequenza minima prevista o concordata, così come deve risultare dalle firme di presenza apposte dallo studente nell'apposito registro.

ART. 19. - STUDENTI A TEMPO PARZIALE



1. Nel caso in cui i docenti che afferiscono alle Strutture Didattiche approvino deroghe agli obblighi di frequenza previsti per specifici insegnamenti dei corsi accademici, in particolare per gli studenti non impegnati a tempo pieno negli studi, stabiliscono gli obblighi sostitutivi da soddisfare e li commisurano in crediti. (REG. DID. Art. 19).

ART. 20. - MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI (REG. DID. ART. 28)



1. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con:
 - a. il superamento delle prove d'esame e delle altre forme di verifica del profitto al termine delle diverse attività formative contemplate nell'ordinamento didattico;
 - b. la partecipazione alle attività di produzione e di ricerca dell'Istituto Lettimi;
 - c. lo svolgimento, anche esternamente al Lettimi, di attività formative, artistiche, di ricerca e di tirocinio professionale a scelta dello studente;
 - d. il superamento della prova finale.
2. Gli studenti che prima dell'immatricolazione abbiano compiuto attività formative contemplate nell'ordinamento didattico del corso di studio prescelto potranno ottenere il riconoscimento dei corrispondenti crediti su presentazione di idonea documentazione.
3. Per le modalità di riconoscimento crediti pregressi o conseguiti in attività esterne all'Istituto si fa riferimento al Regolamento per l'attribuzione debiti e riconoscimento crediti.
4. Nel caso di trasferimento da altro corso del Lettimi o da altra istituzione di pari grado, le Strutture Didattiche competenti operano il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente sulla base dei seguenti criteri:
 - a. riconoscimento di crediti acquisiti nel corso di provenienza, fino al raggiungimento del totale del numero di crediti dello stesso settore disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di destinazione, per ciascuna tipologia di attività formativa;
 - b. riconoscimento, sulla base delle affinità didattiche e di contenuto, dei crediti maturati in attività formative non corrispondenti a insegnamenti attivati presso l'istituto e per le quali non sussista il riferimento comune del settore artistico-disciplinare.

5. Il Lettimi, secondo criteri stabiliti nel Regolamento per l'attribuzione debiti e riconoscimento crediti e su richiesta dello studente formulata all'atto dell'iscrizione, può riconoscere come crediti le conoscenze e abilità professionali nella specifica disciplina maturate nel periodo dell'iscrizione ed esternamente all'Istituto purché attestate da idonea documentazione.
6. La partecipazione alle attività di produzione e di ricerca in campo musicale svolte dall'Istituto Lettimi, contribuisce alla maturazione dei crediti secondo modalità stabilite nel suddetto regolamento. (REG. DID. Art. 30)
7. Il Lettimi progetta e realizza, anche in convenzione con strutture pubbliche o private, stage e tirocini in ambito artistico, scientifico, tecnico e professionale coerenti con i curricula dei corsi di studio e promuove attività artistiche riconoscibili in termini di crediti. (REG. DID. Art. 30)
8. Per gli studenti dei quali sia stato accolto il trasferimento nell'Istituto, le Strutture Didattiche interessate determinano, di norma entro trenta giorni dalla ricezione della domanda, il riconoscimento totale o parziale dei crediti in precedenza acquisiti e l'eventuale debito formativo da assolvere. (REG. DID. Art. 32)
9. Non sono accettate domande di trasferimento di studenti che debbano sostenere la sola prova finale per il conseguimento del titolo di studio o che abbiano sostenuto la sola prova di ammissione. (REG. DID. Art. 32)
10. Lo studente di un corso accademico di primo o di secondo livello può chiedere in qualunque anno di corso, con domanda inoltrata al Direttore, il passaggio ad altro corso di studio di corrispondente livello attivato presso il Lettimi, con il riconoscimento totale o parziale dei crediti eventualmente già acquisiti ai fini del conseguimento del relativo titolo di studio. (REG. DID. Art. 33)
11. La Struttura Didattica responsabile del corso di studio al quale lo studente intende trasferirsi delibera, entro trenta giorni dalla ricezione della domanda, circa il riconoscimento dei crediti conseguiti validi per il nuovo curriculum e indica l'anno di corso al quale lo studente è ammesso. I crediti acquisiti, ma non riconosciuti validi ai fini del conseguimento del titolo di studio, rimangono comunque registrati nella carriera accademica dell'interessato. (REG. DID. Art. 33)
12. I passaggi ad altri corsi di studio sono condizionati al superamento delle relative prove di ammissione.

ART. 21. - PERIODI DI STUDIO PRESSO ALTRO ISTITUTO ITALIANO O ESTERO (REG. DID. ART. 34)



1. L'ISSM Lettimi favorisce gli scambi di studenti con istituti italiani o esteri di corrispondente livello sulla base di programmi internazionali di mobilità o di apposite convenzioni.
2. Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio all'estero è tenuto a indicare le attività formative che intende svolgere presso l'istituto convenzionato. Tale proposta deve essere approvata dalla struttura didattica competente sulla base di documentazione attestante le caratteristiche delle attività programmate (crediti formativi, numero di ore di lezione e di esercitazione, contenuti formativi, ecc.).
3. I periodi di studio trascorsi presso gli istituti convenzionati sono riconosciuti allo studente in base a:
 - a) crediti acquisiti mediante verifica di profitto effettuata presso l'istituto convenzionato;

- b) frequenza effettuata presso l'istituto convenzionato, ritenuta valida ai fini di verifica interna di profitto, anche prevedendo integrazioni ove ritenute necessarie;
 - c) periodo di preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
 - d) tirocinio e altre attività formative.
4. Le conversioni dei voti, secondo il sistema italiano, sono effettuate sulla base delle equivalenze indicate in sede europea (ECTS).
 5. Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della certificazione esibita, la struttura didattica interessata delibera il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero.
 6. All'atto dell'iscrizione lo studente può chiedere il riconoscimento di attività formative compiute all'estero.
 7. Sulla base delle disposizioni vigenti e nel rispetto delle direttive dell'Unione Europea e degli accordi internazionali, i titoli conseguiti all'estero possono essere riconosciuti ai fini della prosecuzione degli studi. (REG. DID. Art. 35)
 8. Il riconoscimento di cui al comma precedente è deliberato dal Consiglio Accademico, sentita la struttura didattica competente. (REG. DID. Art. 35)

ART. 22. - LINGUA COMUNITARIA (REG. DID. ART. 29)

1. L'Istituto Lettimi organizza, anche in convenzione, apposite attività formative per l'apprendimento obbligatorio di una lingua dell'Unione Europea.
2. Alla positiva conclusione delle attività formative, viene rilasciato un apposito attestato che contiene una valutazione corrispondente al livello conseguito.
3. I crediti relativi alla conoscenza di una lingua comunitaria possono essere riconosciuti dalle Strutture Didattiche competenti anche sulla base di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti esterne all'Istituto. Per il Triennio e' obbligatoria un'annualità di una lingua straniera della Comunità Europea. L'esame da sostenere e' di livello B1 del "Quadro di Riferimento Europeo".
4. Gli studenti possono ottenere il riconoscimento di ulteriori crediti relativi alla conoscenza di altre lingue straniere della Comunità Europea, relativi ad esami o test già sostenuti presso Istituzioni di pari livello o superiore.
5. Gli studenti stranieri, ammessi ad iscriversi ai Corsi di Diploma Accademico di I e di II livello, devono sostenere una verifica sulla conoscenza della Lingua Italiana. In caso di non idoneità hanno l'obbligo di frequentare un corso di Lingua Italiana per stranieri e sostenere il relativo esame di verifica di livello "B1" del "Quadro di riferimento europeo".



ANALISI DELLE FORME COMPOSITIVE - COTP/01
ANALISI DEI REPERTORI PER CHITARRA - COTP/01
ANALISI DEI REPERTORI PER CLARINETTO - COTP/01
ANALISI DEI REPERTORI PER FLAUTO - COTP/01
ANALISI DEI REPERTORI PER MUSICA D'INSIEME - COTP/01
ANALISI DEI REPERTORI PER PIANOFORTE - COTP/01
ANALISI DEI REPERTORI PER TROMBA - COTP/01
ANALISI DEI REPERTORI PER VIOLINO - COTP/01
ANALISI DEI REPERTORI PER VIOLONCELLO - COTP/01
ELABORAZIONE TRASCRIZIONE E ARRANGIAMENTO - CODC/01
FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE - CODC/01
FORMAZIONE ORCHESTRALE 1 e 2 - COMI/02
LETTERATURA DELLA CHITARRA - CODI/02
LETTERATURA DEL CLARINETTO - CODI/09
LETTERATURA DEL FLAUTO - CODI/13
LETTERATURA DEL PIANOFORTE - CODI/21
LETTERATURA DELLA TROMBA - CODI/16
LETTERATURA DEL VIOLINO - CODI/06
LETTERATURA DEL VIOLONCELLO - CODI/07
LETTERATURA DELLO STRUMENTO PER MUSICA D'INSIEME - CODI/(sad)
LINGUA INGLESE - CODL/02
METODOLOGIA GENERALE DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE - CODD/04
METODOLOGIA GENERALE DELL'INSEGNAMENTO DELLA CHITARRA - CODD/04
METODOLOGIA GENERALE DELL'INSEGNAMENTO DEL CLARINETTO - CODD/04
METODOLOGIA GENERALE DELL'INSEGNAMENTO DEL FLAUTO - CODD/04
METODOLOGIA GENERALE DELL'INSEGNAMENTO DELLA MUSICA D'INSIEME - CODD/04
METODOLOGIA GENERALE DELL'INSEGNAMENTO DEL PIANOFORTE - CODD/04
METODOLOGIA GENERALE DELL'INSEGNAMENTO DELLA TROMBA - CODD/04
METODOLOGIA GENERALE DELL'INSEGNAMENTO DEL VIOLINO - CODD/04
METODOLOGIA GENERALE DELL'INSEGNAMENTO DEL VIOLONCELLO - CODD/04
MUSICA DA CAMERA - LABORATORIO COMI/03
PRASSI DELL'ACCOMPAGNAMENTO E DELLA COLLAB. AL PIANOFORTE - CODI/25
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO D'INSIEME DA CAMERA - COMI/03
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO D'INSIEME DA CAMERA 1 E 2 (DCSL68) COMI/03
PRASSI ESECUTIVE E REPERTORIO D'INSIEME PER FIATI - COMI/04

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER CHITARRA 1 e 2 - CODI/02
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER CHITARRA – TECNICHE SPECIFICHE - CODI/02
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER CLARINETTO 1 e 2 - CODI/09
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER CLARINETTO (STRUMENTI AFFINI) - CODI/09
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER CLARINETTO – PASSI D’ORCHESTRA 1 - CODI/09
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER CLARINETTO – PASSI D’ORCHESTRA 2 - CODI/09
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER FLAUTO 1 E 2 - CODI/13
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER FLAUTO (STRUMENTO AFFINE) - CODI/02
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER FLAUTO – PASSI D’ORCHESTRA 1 - CODI/13
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER FLAUTO – PASSI D’ORCHESTRA 2 - CODI/13
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER PIANOFORTE 1 E 2 - CODI/21
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER PIANOFORTE E ORCHESTRA - CODI/21
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER TROMBA 1 E 2 - CODI/16
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER TROMBA (STRUMENTO AFFINE) - CODI/16
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER TROMBA – PASSI D’ORCHESTRA 1 - CODI/16
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER TROMBA – PASSI D’ORCHESTRA 2 - CODI/16
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER VIOLA - CODI/05
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER VIOLINO 1 E 2 - CODI/06
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER VIOLINO – PASSI D’ORCHESTRA 1 E 2 - CODI/06
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER VIOLOCELLO 1 E 2 - CODI/07
PRASSI ESECUTIVA E REPERT. PER VIOLONCELLO – PASSI D’ORCHESTRA 1 E 2 - CODI/07
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO PER STRUMENTO 1 E 2 (PER DC SL68) - CODI/07
PRASSI ESECUTIVA E REPERT. DI MUSICA CONTEMPORANEA PER CHITARRA - CODI/02
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO DI MUSICA CONTEMPORANEA PER CLARINETTO - CODI/09
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO DI MUSICA CONTEMPORANEA PER FLAUTO - CODI/13
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO DI MUSICA CONTEMPORANEA PER MUSICA D’ ASSIEME - CODI/13
PRASSI ESECUTIVA E REPERT. DI MUSICA CONTEMPORANEA PER PIANOFORTE - CODI/21
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO DI MUSICA CONTEMPORANEA PER TROMBA - CODI/16
PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO DI MUSICA CONTEMPORANEA PER VIOLINO - CODI/06
PRATICA DEL BASSO CONTINUO ALLO STRUMENTO - COMA/05
PRATICA PIANISTICA - COTP/04
QUARTETTO - COMI/05
STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA - CODM/04
TEORIA E TECNICHE DELL’ ARMONIA - COTP/01

ART. 1. - GENERALITÀ	42
ART. 2. - TITOLI DI ACCESSO AL DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO	42
ART. 3. - TITOLI DI ACCESSO AL DIPLOMA ACCADEMICO DI 2° LIVELLO	42
ART. 4. - COMPETENZE DI ACCESSO E LORO VERIFICA	43
ART. 5. - DURATA DEI CORSI E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO	43
ART. 6. - CURRICULA E PIANI DI STUDIO	43
ART. 7. - OBIETTIVI FORMATIVI	44
ART. 8. - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA (REG. DID. ART. 7).....	44
ART. 9. - INSEGNAMENTI DEI CORSI DI STUDIO E LORO ARTICOLAZIONE	44
ART. 10. - PROPEDEUTICITÀ E SBARRAMENTI (REG. DID. ART. 20).....	45
ART. 11. - TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE	45
ART. 12. - ESAMI E DELLE ALTRE VERIFICHE DEL PROFITTO (REG. DID. ART. 21)	45
ART. 13. - COMMISSIONI PER GLI ESAMI (REG. DID. ART. 5).....	46
ART. 14. - COMMISSIONE PER LA PROVA FINALE (REG. DID. ART. 6).....	47
ART. 15. - NORME GENERALI DELLA PROVA FINALE (REG. DID. ART. 22)	47
ART. 16. - NORME SPECIFICHE PER LA PROVA FINALE DEL DIPLOMA DI 1° LIVELLO	48
ART. 17. - MODALITÀ SPECIFICHE PER LA PROVA FINALE DEL DIPLOMA DI 2° LIVELLO.....	49
ART. 18. - OBBLIGHI DI FREQUENZA E DEROGHE.....	50
ART. 19. - STUDENTI A TEMPO PARZIALE	51
ART. 20. - MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI (REG. DID. ART. 28)	51
ART. 21. - PERIODI DI STUDIO PRESSO ALTRO ISTITUTO ITALIANO O ESTERO (REG. DID. ART. 34)	52
ART. 22. - LINGUA COMUNITARIA (REG. DID. ART. 29)	53